



Il Vescovo: "Strappato agli affetti più cari da una violenza omicida"

Agguato di Alatri I funerali di Thomas

"Thomas strappato agli affetti più cari da una 'violenza omicida' che ci ha lasciato smarriti e privi del 'ragazzo con il sorriso'". Inizia così l'omelia del vescovo di Anagni-Alatri, Ambrogio Spreafico dopo aver letto un passo del Vangelo Secondo Giovanni, ai funerali di Thomas Bricca, ucciso da un colpo di pistola ad Alatri. "Thomas era un ragazzo speciale, che non escludeva nessuno, un inclusivo che sapeva bene che la strada per la felicità sta nell'abbracciarsi tutti, senza distinzione di razza e popoli. Il segreto della vita sta nel non cedere al male per questo bisogna fare attenzione cari ragazzi, cari genitori, a non dimenticare di tendere la mano a chi è più fragile. Troppo spesso dimentichiamo la fragilità e lasciamo vincere la prepotenza. Nella fragilità - ha proseguito il vescovo - ci facciamo infatuare da soluzioni illusorie e false promesse che restano solo illusioni. Per questo si deve fare attenzione perché se cedi al male una sola volta, diventa difficile guarire. Si deve parlare al prossimo con sincerità, in modo pacifico, imparando ad ascoltarsi. Siamo abituati ad ascoltare molto poco e questo non è accettabile. Come non è accettabile rendere la parola uno scontro, un litigio fino ad arrivare le mani. Parlare per aiutarvi, per sostenervi, nessuno si salva da solo. Nessuno è felice da solo: mai nessuno senza un altro. Viviamo in un mondo di tribù dove si fa fatica a vivere insieme. Da qui nasce la violenza che diventa incontrollabile. Era buono Gesù, faceva del bene a tutti, ascoltava, aiutava, eppure il suo amore sembrava eccessivo e per questo è stato ucciso da mani violente, appeso a una croce. Thomas era l'amico di tutti e questo non bisogna dimenticarlo. Indifferenza e complicità creano l'omertà" e il sacrificio di Thomas non merita omertà.

Il premier Giorgia Meloni dopo il vertice europeo alla presenza anche di Zelensky

"Nessun gelo con Parigi ma Macron ha sbagliato"

*"L'impegno della nostra Nazione sull'Ucraina è totale, a 360 gradi
Cambio di passo sui migranti, ora è un problema dell'Unione Europea"*

Il presidente del consiglio Giorgia Meloni è intervenuta dopo il vertice europeo di giovedì a cui ha preso parte anche Volodymyr Zelensky, presidente dell'Ucraina. "La posizione dell'Italia è estremamente chiara e coerente sull'Ucraina con un impegno a 360 gradi che riguarda il fronte finanziario, militare e civile e a Zelensky con cui ho parlato e al qual e ho ribadito questo. L'Ue ritiene di restare al fianco di Kiev con tutti gli strumenti necessari. A Zelensky ho

ribadito la nostra piena disponibilità, ma era importante che al di là degli stati lo facesse il Consiglio europeo nel suo complesso", ha evidenziato la Meloni. "Zelensky tiene alla nostra presenza a Kiev e mi ha nuovamente invitato, stiamo vedendo come organizzare la visita. Io avrei preferito che Zelensky fosse stato presente a Sanremo", ha anche detto Meloni. Poi ha confermato l'invio dell'Italia con la Francia del sistema Samp-T a Kiev: "Siamo da

tempo impegnati in joint venture" con Parigi "su una materia molto importante per l'Ucraina. Credo che si stia procedendo speditamente e nei prossimi giorni saremo in grado di annunciarlo definitivamente". In merito all'invio di jet a Kiev, "noi siamo disponibili a fare la nostra parte a 360 gradi. Preferisco non dire di più. Dipende dagli equilibri della comunità internazionale, ma noi ci siamo e ci siamo sempre stati. Dei timori, sentiti più dall'opposizione che dalla maggioranza,

sul fatto che aiuti militari portino ad un'escalation della guerra io non sono assolutamente d'accordo". C'è una sola possibilità che alla fine si arrivi ad un tavolo negoziale ed è l'equilibrio delle forze in campo. Un'invasione dell'Ucraina porta la guerra più vicina a casa nostra, non più lontana. Chi aiuta l'Ucraina lavora per la pace", ha sottolineato Meloni. Ieri dall'Europa si è data "un'immagine di compattezza e credo che sia un segnale molto importante".

Giorno della Memoria

Foibe, Mattarella
"La verità
rende liberi"

"Sono passati quasi vent'anni da quando il Parlamento italiano istituì, con una significativa ampia maggioranza, il Giorno del Ricordo, dedicato al percorso di dolore inflitto agli italiani di Istria, Dalmazia e Venezia Giulia sotto l'occupazione dei comunisti jugoslavi nella drammatica fase storica legata alla Seconda Guerra Mondiale e agli avvenimenti a essa successivi". Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella celebrando al Quirinale il Giorno del Ricordo.

"La legge, con puntuale completezza, recita: "La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

Impazza il Carnevale di Cerveteri

Oggi al via la grande festa con sfilata dei carri a Cerenova
Il consigliere Paolacci: "Merito dei volontari, davvero grazie!"



Il Carnevale di Cerveteri entra nel vivo con la prima edizione della grande festa di oggi pomeriggio in via Sergio Angelucci a Cerenova. Sfilate e carri, ben quattro allestiti dai volontari dalle Proloco di Due Caserte, di Marina di Cerveteri e dai cittadini di Sasso, Pian della Carlotta, Cerenova Costantica, Chiesa di San Francesco e dall'Istituto

Comprensivo Marina di Cerveteri. Il tutto grazie al sostegno del Comune di Cerveteri e l'assessorato alla cultura. Dalle 16 circa tutti mascherati per allietare la festa carnevalesca, animata da giochi per bambini, acrobati, cavalli e fuochi. L'idea è nata da Gianluca Paolacci, consigliere comunale solo da pochi mesi.

servizio a pagina 10

Porto di Civitavecchia, muore un operaio

Incidente sul lavoro per il giovane Alberto Motta: lavorava alla movimentazione dei container

Un operaio di 29 anni, originario di Tarquinia, è deceduto al porto di Civitavecchia in seguito a un incidente mentre stava lavorando. Sul posto si sono precipitati la Polizia di Frontiera e il Magistrato di turno.

L'incidente sarebbe avvenuto durante le operazioni di movimentazione di alcuni container. Per cause in corso di accertamento Alberto Motta

sarebbe stato schiacciato da un container che stava spostando.

Il presidente dell'Adsp Musolino vicino alla famiglia del giovane

Il Presidente dell'Adsp Pino Musolino esprime, anche a nome di tutto l'ente, il più profondo cordoglio e la vicinanza ai familiari del giovane lavoratore portuale Alberto Motta rimasto vittima del drammati-

co incidente di questa mattina (ieri, ndr). "Questa tragedia, che colpisce tutto il porto - afferma Musolino - deve spingere tutti a fare ancora di più affinché simili situazioni non si ripetano. Alla famiglia del ragazzo giungano le mie più sentite condoglianze, a nome di tutto il porto di Civitavecchia".

servizio a pagina 4



servizio a pagina 2 e 3

Al Quirinale il Giorno del Ricordo dedicato al dramma vissuto dagli istriani, fiumani e dalmati “L’occupazione dei comunisti jugoslavi, drammatica fase storica legata alla Seconda Guerra Mondiale”

“Sono passati quasi vent’anni da quando il Parlamento italiano istituì, con una significativa ampia maggioranza, il Giorno del Ricordo, dedicato al percorso di dolore inflitto agli italiani di Istria, Dalmazia e Venezia Giulia sotto l’occupazione dei comunisti jugoslavi nella drammatica fase storica legata alla Seconda Guerra Mondiale e agli avvenimenti a essa successivi”. Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella celebrando al Quirinale il Giorno del Ricordo. “La legge, con puntuale completezza, recita: ‘La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale ‘Giorno del ricordo’ al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale’”.

Vessazioni e violenze dure, ostinate, che conobbero eccidi e stragi e, successivamente, l’epurazione attraverso l’esodo di massa. Un carico di sofferenza, di dolore e di sangue, per molti anni rimosso dalla memoria collettiva e, in certi casi, persino negato. Come se le brutali vicende

“
Il presidente Mattarella:
“La verità rende liberi
Violenze ed eccidi che
hanno segnato la storia”

che interessarono il confine orientale italiano e le popolazioni che vi risiedevano da secoli rappresentassero un’appendice minore e trascurabile degli eventi della fosca epoca dei totalitarismi o addirittura non fossero parte integrante della nostra storia. In realtà, quel lembo di terra bagnato dall’Adriatico, dove per lungo tempo si è esercitata, con fatica e con fasi alterne, la convivenza tra etnie, culture, lingue, religioni, ha conosciuto, sperimentandoli e rac-



chiudendoli, tutti gli orrori della prima metà del Novecento, passando - senza soluzione di continuità - dall’occupazione nazifascista alla dittatura comunista di Tito.

Un territorio colmo di ricchezza, di bellezza e di cultura, alimentato proprio dalle sue differenze, che ha subito l’immeritato destino di veder sorgere sul proprio suolo i simboli agghiaccianti degli diversi totalitarismi: le Foibe, il campo di prigionia di Arbe, la Risiera di San Sabba”.

Casellati: “Orrore senza fine che non deve mai tornare”

“La tragedia delle foibe rappresenta la negazione del concetto stesso di umanità”. Lo ha dichiarato il ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, Elisabetta Casellati. “Migliaia di persone, tra cui donne, anziani e bambini, gettati dentro buche come rifiuti; centinaia di migliaia di esuli cacciati dalla propria casa e perseguitati solo perché italiani. Un orrore senza fine

che per troppo tempo è stato colpevolmente nascosto e consegnato all’oblio. Oggi abbiamo il dovere di ricordare, onorando la memoria delle vittime e adoperandoci perché la verità storica venga conosciuta dalle giovani generazioni. Solo così si potrà impedire che la barbarie del passato possa tornare”, ha osservato.

Calderoli: “E’ dovere ricordare un genocidio negato a lungo”

“Oggi ricordiamo una pagina oscura della nostra storia recente, perché non accada più, ricordiamo un massacro nascosto e negato per troppo tempo: il massacro delle Foibe. In questo ‘Giorno del Ricordo’ ricordiamo il genocidio passato sotto silenzio di quasi ventimila italiani, dalmati e istriani trucidati dai comunisti slavi: un genocidio negato per troppi anni da una parte di italiani, per opportunità politica. Oggi la verità è stata ristabilita, oggi sappiamo di quel genocidio e onorare la memoria di quelle migliaia di vittime è un dovere per tutti noi, perché purtroppo ancora oggi questo è un tema che divide e c’è persino chi ancora si ostina a negare quel massacro”. Così, in una nota, Roberto Calderoli, ministro per gli Affari Regionali e per le Autonomie.

Foibe, La Russa: “Il giorno del Ricordo, momento fondante della memoria comune della Nazione”

La tragedia delle Foibe “non può e non deve essere dimenticata, come non deve essere dimenticato l’esodo dall’Istria, dalla Dalmazia e da Fiume di tanti italiani che furono costretti a lasciare le loro case e che furono accolti malissimo dall’Italia di allora”. Così il presidente del Senato, Ignazio La Russa, in un video del Senato, in occasione della giornata del Ricordo. “La svolta - dice - c’è stata nel 2004, quando è stata istituita la giornata del Ricordo, io ero capogruppo di An e ebbi l’onore di firmare questa legge insieme a Menia” legge “che oggi comincia a dare i frutti”. “Fu votata quasi all’unanimità - ricorda - tranne dodici che alla



Camera non la votarono, oggi a distanza di anni quello è uno dei momenti fondanti della memoria comune della nostra nazione, quando una memoria diventa comune è un momento di crescita” quale è oggi il ricordo della tragedia delle foibe e di chi dovette abbandonare le proprie case”.

“In occasione del Giorno del Ricordo la facciata di Palazzo Madama è rimasta illuminata con il Tricolore italiano dalle ore 18 all’alba di oggi, sabato 11 febbraio”. Lo comunicano fonti della Presidenza del Senato.

Urso: “Promuovere la memoria di una pagina di storia dimenticata”

L’Italia ricorda oggi l’esodo giuliano-dalmata e le vittime delle foibe. E’ dovere comune promuovere la memoria di questa pagina di storia d’Italia, per troppo tempo sottaciuta o dimenticata”. Lo sottolinea il ministro per il Made in Italy e le imprese, Adolfo Urso.

Sangiuliano: “la Memoria come antidoto affinché tragedie non accadano più”

“Coltivare la memoria è l’unico antidoto affinché tragedie come queste non accadano mai più. Così”. E’ quanto afferma il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano su Twitter in occasione della giornata del ricordo.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Foibe, Gualtieri: “Roma non dimentica questa pagina tragica della nostra storia”

“All’Altare delle Patria, celebriamo il #GiornoDelRicordo rendendo omaggio alle vittime delle #foibe e dell’esodo giuliano dalmata. #Roma non dimentica questa pagina tragica della storia e coltiva la #memoria contro ogni forma di rimozione e sottovalutazione”. Lo scrive in un tweet il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Carfagna: “Impegno per evitare ripetersi di tragedie simili”

“La memoria è un dovere che non si esaurisce nel ricordo, ma che ci vincola a imparare dal passato. Altrimenti resta un esercizio retorico. Imparare a distinguere il bene dal male, imparare per non ripetere gli errori commessi. Perciò celebrare oggi il Giorno del Ricordo significa non solo conservare e rinnovare la memoria delle vittime delle foibe e degli esuli istriani, dalmati e fiumani, costretti dai partigiani jugoslavi e dal regime comunista di Tito a lasciare le loro terre e le loro case. Significa anche e soprattutto rafforzare l’impegno quotidiano perché tragedie come questa non si ripetano più. Non dimentichiamo nulla, ma il senso delle ricorrenze è tutto in questo impegno”. Lo scrive su Facebook Mara Carfagna, deputata e presidente di Azione.

Gelmini: “ferita rimasta nascosta per troppo tempo”

“Per troppo tempo nel nostro Paese la tragedia delle Foibe è stata una ferita nascosta, una pagina oscurata. Oggi ricordare le vittime, a lungo dimenticate, e tenere vivo anche nelle nuove generazioni il ricordo di questo eccidio è un nostro dovere”. Lo scrive su Twitter Mariastella Gelmini, vicesegretario e portavoce di Azione. “Mai dimenticare la tragedia delle



foibe, mai dimenticare”. Lo scrive il leader di Italia viva, Matteo Renzi, su Twitter.

Svetlana Celli: “Nessun atto di violenza può fermare il confronto democratico”

“La violenza non può e non deve fermare il sano confronto democratico. Quanto avvenuto nell’aula consiliare del Municipio X nel corso di un’iniziativa dell’Anpi legata al Giorno del Ricordo è qualcosa di grave e allarmante. Tutti noi siamo chiamati a condannare e a tenere distante qualsiasi manifestazione di prepotenza e di aggressione orientata a scalfare i principi fondamentali di un Paese civile. Lo dobbiamo fare non sottovalutando i segnali che registriamo e continuando ad impegnarci per custodire i valori della democrazia e del dialogo. A partire anche dal fare memoria delle Foibe e della Shoah, autentici orrori dello scorso secolo. Per non dimenticare e costruire una comunità di pace e rispetto”. Così in una nota la Presidente dell’Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Il grazie del ministro Valditara: “Le scuole sempre in prima fila per promuovere la memoria”

“La Giornata del Ricordo vuole conservare e rinnovare la memoria della tragedia delle migliaia di italiani uccisi e infoibati e delle centinaia di migliaia di nostri connazionali costretti ad abbandonare le terre dell’Istria, di Fiume e della Dalmazia nel secondo dopoguerra”. Lo ha dichiarato il ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, al Quirinale, durante la cerimonia di celebrazione del Giorno del ricordo. “Al di là dello specifico contesto storico, quelle tragedie sono state possibili perché l’ideologia ha misconosciuto la centralità della persona umana, e rinnegato i valori della democrazia - ha proseguito il ministro -. Proprio oggi che la violenza è tornata ad insanguinare terre d’Europa, è fondamentale ribadire come il rispetto verso ogni



essere umano e lo stato di diritto siano i due decisivi baluardi contro ogni barbarie”. Il ministro si è congratulato con le scuole vincitrici del concorso “10 febbraio. Amate Sponde - Ricostruire l’esistenza dopo l’esodo tra rimpianto e forza d’animo”, promosso dal ministero dell’Istruzione e dalle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. “Gli istituti premiati - ha concluso il ministro Valditara - rappresentano l’opera di un intero sistema scolastico che si prende cura di conservare e

tramandare il preziosissimo bene immateriale che si esprime nella memoria e nella testimonianza”. Le scuole vincitrici del concorso sono state: per la primaria, la scuola “Balbino Del Nunzio” della direzione didattica di Spoltore (Pe), con l’opera “Amate sponde!”; per la secondaria di primo grado (ex aequo), la scuola “Enea Salmeggia” dell’istituto comprensivo “San Paolo D’Argon” di Bergamo, con l’opera “La chiave dei miei sogni”, e la scuola “Giovanni Pascoli”, dell’Ic “Zanzotto” di Caneva-Polcenigo (Pn), con l’opera “Villotte 56 - 65: un percorso lungo le strade e le storie del ricordo”; per la secondaria di secondo grado, l’istituto statale d’istruzione superiore “Algeri Marino” di Casoli (Ch), con l’opera “Memoria negata”.

La testimonianza di Loriana Bossa, esule coi suoi familiari nell’ottobre del 1943

“Nella fuga presi solo una bambola Ma di quei luoghi ho un bel ricordo”

Una fuga nel cuore della notte, stipata in piedi nel cassone di un camion insieme ad una trentina di persone, quasi tutte italiane, da Abbazia (Opatia in istriano) al confine italiano. Una fuga che ha salvato la vita a Loriana Bossa e ai suoi familiari nell’ottobre del ‘43, scampati per un pelo all’orrore delle foibe. “Mio padre era un ‘mobilitato civile’, progettista e titolare di una ditta edile, incaricato di costruire rifugi antiaerei e bunker in Istria, dal governo Mussolini”. E’ la testimonianza della sopravvissuta, raccolta dall’agenzia Adnkronos. Esule istriana, romana di nascita, classe 1935, Bossa aveva otto anni, appena compiuti, quando dovette abbandonare con mamma, papà e il fratello, di due anni più grande, l’elegante cittadina sul golfo del Quarnaro, dove viveva in una bella villetta vicino al porticciolo. Lì lasciò anche la sua amica del cuore, Elda, i suoi giochi, partecipando così a quella che è passata alla storia come la diaspóra giuliano-dalmata del secondo dopoguerra. “Quella notte ho portato via solo la mia bambola preferita, abbiamo lasciato tutto, perfino i vestiti”. Nelle sue parole è vivo ancora il rammarico e negli occhi, a distanza di tanti anni, il ricordo di una visione lacerante. “Ero una bambina e ho vissuto quel viaggio come un’avventura con mio fratello e i miei genitori - racconta - ma ad un certo punto, alle prime luci dell’alba, durante il viaggio, ho visto sagome di uomini impiccati agli alberi nelle campagne, è stato terribile”. “Mio padre ha rischiato moltissimo di finire infoibato - aggiunge - c’era l’ordine di portarlo in carcere a Fiume, stava per essere catturato, accusato di collaborazionismo ma si è salvato grazie ad un suo operaio che lo ha avvisato e lo ha aiutato a preparare la fuga. Me lo ricordava sempre papà, con parole di gratitudine verso questa persona”. Il padre di Lorian, Edoardo Bossa, una mente scientifica di rara intelligenza, non si è mai perso d’animo e nonostante avesse perso in Istria un vero capitale in macchine per l’edilizia riuscì a portare con sé, attraverso uno stratagemma, un po’ di soldi, che lo



aiutarlo a mantenere la famiglia nei primi tempi dell’esodo. “Due semplici thermos sono stati la nostra banca - spiega l’anziana - Proprio così, perché mio padre nascose i soldi nella intercapedine ed anche alcuni gioielli all’interno del contenitore in una poltiglia, che nel caso lo avessero fermato avrebbe detto che erano le medicine per mia madre, all’epoca malata per un tumore al cervello”. “Ricordo che appena arrivati in Italia siamo stati trasferiti in un paio di campi profughi in Friuli, poi mi sembra in Emilia Romagna, ma, poco dopo siamo andati a Napoli, a Capo di Monte. Però non abbiamo mai sofferto la fame. - sottolinea Bossa -. I miei nonni paterni ci hanno accolto in seguito sempre a Napoli dove ho trascorso alcuni anni e ho fatto le scuole medie, poi siamo rientrati a Roma e tutto è cambiato”. Lorian Bossa ha trascorso il

resto della sua vita nella Capitale dove ha frequentato il liceo Cavour. A 18 anni ha incontrato il suo futuro marito, Walter Patriarca, artista e scenografo di cinema, di recente scomparso, con il quale ha avuto un figlio, Simone, ed ha vissuto un matrimonio felice. Ha viaggiato molto e tuttavia, un piccolo rammarico resta nel suo cuore. “Sono tornata ad Abbazia una sola volta con mio marito durante la pausa di un film ma il tempo è stato davvero poco ed è stata una visita fugace, ho fatto appena in tempo a rivedere la mia casa, la stradina che percorrevo a piedi per raggiungere la riva e poi siamo dovuti andare via. Mi piacerebbe ritornarci, forse, - afferma titubante - non vorrei rimanere delusa. Chissà se ha cambiato aspetto quel luogo magico dove ho trascorso anni felici della mia infanzia. Ne conservo un ricordo bellissimo”.



SEGUICI SU



la Voce
televisione

Gualtieri: “Avviato un grande progetto di rigenerazione urbana che sarà ampliato per il Giubileo”

Piazzale della Stazione Trastevere

Partiti i lavori di riqualificazione

Ieri mattina il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè e il Presidente del XII Municipio, Elio Tomassetti, hanno effettuato un sopralluogo nel cantiere dei lavori per la riqualificazione di piazzale Flavio Biondo, antistante alla stazione di Trastevere. Le opere di riqualificazione, finanziate con fondi PON Città Metropolitane 2014 - 2020 e in particolare PON Metro Roma, hanno l'obiettivo di incentivare il trasporto pubblico locale, trasformare l'area in un hub multimodale, garantendo l'accesso in sicurezza alla stazione. L'area centrale del piazzale, tra i binari del tram, sarà dedicata al trasporto pubblico su gomma con la realizzazione di banchine e pensiline e la riorganizzazione del parcheggio dei taxi. Sarà poi creato, per la sicurezza dei pedoni, un ampio passaggio pedonale per l'accesso alle pedane bus e quello diretto alla stazione di Trastevere. Sempre a beneficio di chi andrà a piedi sarà ampliato il marciapiede della piazza lato Circonvallazione Gianicolense. La parte est sarà riorganizzata con aree verdi, spazi pedonali e rastrelliere per biciclette. Su un altro lato sorgeranno aree per carico e scarico merci, ricarica veicoli elettrici, car sharing e parcheggi per disabili. Sarà poi ricavata una zona di 'kiss & ride' per consentire un veloce accesso alle auto private che però non potranno in nessun modo sostare. “Con i lavori per la riqualificazione di piazzale Flavio Biondo avviamo il grande progetto di rigenerazione di una delle principali stazioni ferroviarie romane. Per troppo tempo la stazione Trastevere è stata infatti abbandonata al degrado. È ora di voltare pagina per uno dei nodi intermodali più importanti di Roma, che rappresenta anche una delle principali porte d'ingresso nella Capitale. Finalmente partono i lavori e per luglio ci sarà la completa riqualificazione del piazzale davanti alla stazione. Poi andremo avanti, con un intervento molto più ampio che concluderemo entro l'anno del Giubileo”, ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “L'obiettivo dell'amministrazione - ha aggiunto l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - è quello di far sì che le stazioni ferroviarie e metropolitane possano sempre di più dialogare con la città, essere connesse con i quartieri limitrofi attraverso percorsi pedonali e ciclabili. L'intervento in questione va proprio in questa direzione: far diventare le stazioni un nodo dell'intermo-

dalità per rendere semplice e accessibile il trasporto pubblico ferroviario e locale dai quartieri limitrofi nell'ottica della 'città dei 15 minuti' che abbiamo l'obiettivo di realizzare”.

“Entro luglio riqualificazione completa stazione Trastevere”
“Oggi finalmente partono dei lavori importantissimi, come tutti i romani sanno questo è un luogo incredibilmente degradato. Stiamo parlando di una stazione importante, un nodo della mobilità fondamentale dove ci sono ferrovie regionali, tramvie, mezzi pubblici. Qui siamo in una delle porte d'accesso della città e in uno dei nodi intermodali più importanti. Questa situazione doveva finire, per cui finalmente iniziano i lavori. Per luglio ci sarà una completa riqualificazione di quest'area, che diventa un hub intermodale”. Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri durante il sopralluogo ai Cantieri della Stazione Trastevere, nel piazzale Flavio Biondo. “Via le macchine, ci saranno percorsi pedonali per consentire ai pedoni di spostarsi da e per la stazione in sicurezza. Ci saranno i capolinea degli autobus, ci sarà l'accesso alla metropolitana, ma anche altri accessi intermodali alla mobilità importantissima. Bicyclette, bike sharing, car sharing, taxi e un percorso kiss and ride per chi porterà i passeggeri con l'auto, e tanto spazio per i pedoni. - continua il sindaco - Questo è quindi un intervento importantissimo, completato poi dall'intervento di rifacimento della stazione, di collegamento con la parte di piazzale Marconi, previsto per il Giubileo, e che sarà completato entro il 2025. Con questi due interventi, complessivamente, andiamo a riqualificare, rendere più bella ma anche più funzionale alle esigenze del trasporto pubblico questo snodo strategico per tutta la città”. “La stessa macchina che lavora sui binari dell'8 è quella che di notte fa il lavoro di sostituzione dei binari della metropolitana. Siamo un cantiere del ferro che finalmente riparte su tutta la città. Ringrazio anche il presidente Tomassetti e i consiglieri comunali per il lavoro coordinato, perché non si tratta solo di un rifacimento di una piazza, ma di un lavoro che ha in testa un'idea di mobilità e di rapporto tra le stazioni e la città. Stazioni che adesso sono in luogo separato e degradato, e quindi poco fruibile e vivibile. Devono essere invece dei centri vivi della città, come avviene in grandi metropoli come New York e Berlino”, prosegue Gualtieri. “Cominciamo da Trastevere per



far sì che le stazioni possano dialogare con la città, e questo in passato non è accaduto. Attraverso la ciclabilità, attraverso l'intermodalità le facciamo dialogare. Poi questa piazza era un garage a cielo aperto: col parcheggio che realizziamo qui

accanto togliamo le macchine la rendiamo più bella. Altra cosa importante è che il rifacimento del tram 8 e i nuovi convogli del 3 che arriveranno rendono questo spazio uno spazio innovativo e moderno. Stiamo agendo in maniera programmata su tutto



il quadrante”, lo ha detto l'Assessore alla Mobilità della Capitale Eugenio Patanè, durante il sopralluogo alla Stazione Trastevere. “E' prevista a settembre l'apertura di un asilo per 30 bambini dai 3 ai 6 anni che gestiremo grazie all'in-

tervento di Ferrovie, abbiamo portato avanti un progetto con una fondazione internazionale e sarà donato alla cittadinanza assieme a un angolo di piazza con panchine e illuminazione”, ha aggiunto Elio Tomassetti, il Presidente del Municipio XII.

Con il nuovo sistema Celeritas 1506 molte sicure per chi superare i 70 chilometri orari
“Abbassiamo i limiti, aumentiamo la sicurezza”
Gli assessori Patanè e Segnalini: “Nuovo rilevatore di velocità nella Galleria Giovanni XXIII”

Abbassare i limiti di velocità e aumentare la sicurezza, con questi scopi precisi è stato installato il sistema Celeritas 1506, definito impropriamente 'tutor', nella galleria Giovanni XXIII nel quadrante nord di Roma. Il tratto di strada misura circa 3 chilometri e collega la Farnesina al Policlinico Gemelli. Quindi, molte sicure per chi superare i 70 chilometri orari. Il nuovo sistema, che entrerà a tutti gli effetti in vigore con l'elevazione delle contravvenzioni dal 30 marzo, è ora in fase di pre-esercizio, per fare tutte le opportune verifiche sulla sua funzionalità, e monitora la galleria per l'intera lunghezza in entrambe le direzioni. Il meccanismo del Celeritas è presente in tre tratte distinte della Galleria proprio per tenere conto delle svolte intermedie lungo il percorso. Il sistema, infatti, è in grado di misurare la velocità media di attraversamento dei veicoli dal punto di entrata a quello di uscita di ogni tratta, in modo da fare una valutazione puntuale della velocità mantenuta lungo il tragitto. Sarà multato chi avrà tenuto un'andatura superiore ai 75 kmh (i 70 stabiliti come limite più i 5 di tolleranza disposti dalla legge). Il sistema Celeritas, inoltre, sarà attivo anche per i veicoli che accedono alla galleria dagli accessi intermedi. “Lavorare sulla sicurezza stradale - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - è un dovere morale prima che istituzionale e rappresenta una delle priorità della nostra Amministrazione. Per questo sono diverse le misure che



stiamo introducendo per migliorare la sicurezza di automobilisti e pedoni sulle nostre strade. Il sistema Celeritas nella Galleria Giovanni XXIII è uno di questi, insieme a diversi altri che saranno installati prossimamente su strade ad alto scorrimento e ad alto rischio, come ad esempio il viadotto Giubileo, viale Isacco Newton, viale Palmiro Togliatti, Tangenziale est, oltre alla riattivazione del sistema di misurazione sulla via del Mare. Questi interventi si aggiungono alle tante altre misure che in questi mesi stiamo studiando e mettendo in campo - black point, isole ambientali, zone 30, strade scolastiche - e all'intensificazione dei controlli della Polizia Locale con autovelox mobili e fissi, etilometri e al quadruplicamento dei cosiddetti photored, i rilevatori per i passaggi con semafori rossi”. “L'installazione del sistema Celeritas per la rilevazione della velocità era un intervento richiesto da tempo e necessario - commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini -. Con l'assessore Patanè abbiamo lavorato in perfetta sinergia per portare a compimento un'opera per la sicurezza di tutti. Il nuovo tutor

si va ad aggiungere alle altre azioni che vanno in questa direzione e che abbiamo pianificato con il Sindaco Gualtieri, come i 715 nuovi attraversamenti luminosi e gli oltre 200 chilometri di strade della Grande viabilità riqualificate. Il piano sulle strade sicure - conclude Segnalini - prosegue, con interventi sempre più puntuali e innovativi. Strade nuove, progetti concreti per limitare la velocità e per salvaguardare le vite, e una buona educazione stradale sono i punti fondamentali affinché non si verifichino più casi di cronaca così tristi e inaccettabili”. L'attivazione del sistema Celeritas è stata possibile grazie a una proficua collaborazione tra Assessorato alla Mobilità e quello ai Lavori pubblici, insieme a Csimu, Roma Servizi per la Mobilità, Polizia Locale e Dipartimento risorse economiche. Roma Servizi per la Mobilità ha fatto tutte le opportune valutazioni per l'attuazione del progetto, stabilendo le modalità e la velocità, e si sta occupando del monitoraggio della fase pre-esercizio. Mentre il Dipartimento Csimu dell'assessorato ai Lavori pubblici si è occupato del progetto e della realizzazione dell'intera impiantistica del sistema di rilevamento della velocità media dei veicoli: dai rilevatori, agli apparati tecnologici e informatici. Inoltre, Csimu ha progettato e montato la necessaria segnaletica di avviso della rilevazione elettronica della velocità nei confronti dei guidatori. Il sistema tecnologico ha un costo complessivo di 660mila euro.

Un senzatetto aggredito, muore il giorno dopo in ospedale

Violenta lite tra due clochard finisce in tragedia a San Pio X

Un senzatetto è morto in ospedale dove era arrivato in stato di coma, trasportato dal 118. E' successo a Roma e sul caso indagano i poliziotti del commissariato Borgo che hanno fermato un altro clochard, accusato di aver aggredito la vittima durante una lite. A contattare la polizia sono stati i sanitari del Santo Spirito, dove l'uomo, un 46enne polacco, era stato ricoverato il giorno prima, in coma per un'emorragia cerebrale e con le ossa del naso fratturate. Il clochard è deceduto il giorno dopo in ospedale. Da quanto ricostruito dalla polizia, il 46enne era stato soccorso in via San Pio X e nella zona, dalle testimonianze raccolte da altri clochard, è emerso che il giorno precedente al trasporto in ospedale, la vittima aveva avuto una lite, per futili motivi, con un altro senzatetto che lo aveva spintonato. A quel punto, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il



46enne era caduto a terra sbattendo la testa ed era poi zientrato nella sua tenda. Probabilmente le sue condizioni si sono aggravate e altri sen-

zatetto il giorno seguente, non vedendolo uscire dalla tenda, si sono preoccupati e hanno chiesto i soccorsi sanitari. Un altro clochard, italiano di 30

anni, è stato identificato e sottoposto ieri dalla polizia a fermo per omicidio preterintenzionale, in attesa di convalida.

Morlupo: era sotto sfratto per morosità dà fuoco a 3 appartamenti e un garage

Carabinieri arrestano un 53enne di Napoli

I Carabinieri della Stazione di Castelnuovo di Porto hanno arrestato un 53enne, originario di Napoli e con precedenti, gravemente indiziato del reato di incendio doloso aggravato. Nella notte precedente, era scoppiato un incendio dopo che qualcuno, utilizzando del liquido infiammabile, aveva dato fuoco alle porte di ingresso di tre appartamenti di una palazzina ed un garage non attiguo alle abitazioni e solo l'immediato intervento dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco ha consentito di evacuare in tempo l'intero stabile e mettere in salvo 12 famiglie. L'immobile è stato avvolto da un fitto fumo che saliva sino al terzo piano. Ma per fortuna le fiamme non si sono propagate all'interno dell'edificio, dove erano state piazzate anche delle taniche di benzina ed altri materiali altamente infiammabili, oltre alla bombola del gas presente nell'autorimessa. Le indagini dei



Carabinieri hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico del 53enne in ordine ai gravi fatti delittuosi e i motivi sarebbero da ricondurre al fatto che l'uomo, con problemi economici, proprio nella mattinata odierna avrebbe dovuto essere sfrattato per morosità. Il 53enne è stato associato al carcere di Rebibbia, dove rimarrà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che provvederà a fissare l'udienza di convalida.

in Breve

Stufa elettrica difettosa anziana muore in un incendio

Una donna di 83 anni residente in una zona di campagna nel comune di Alatri è morta tra le fiamme divampate nella sua abitazione in località Fiura.

A trovare il corpo la scorsa notte sono stati i Vigili del Fuoco allertati dai vicini che hanno notato le lingue di fuoco uscire dalle finestre. Inutile ogni tentativo di poter accedere all'interno della casa. Solo una volta domato l'incendio è stato possibile individuare il corpo senza vita della donna. A provocare il rogo un probabile corto circuito provocato da una stufetta elettrica mal funzionante.



Perde il controllo dell'auto Muore a 33 anni a Latina

Incidente mortale per una 33enne di Minturno che Ha perso la vita in via Porto Galeo, nel comune di Santi Cosma e Damiano in provincia di Latina. L'auto sulla quale viaggiava, per cause ancora al vaglio dei carabinieri, ha sbandato per finire fuori strada. A nulla è servito il pronto intervento dei soccorritori del 118, che hanno potuto constatare solo il decesso.



“Liberate” quattro case dell’Ater a San Basilio

Gli immobili erano occupati abusivamente.

Rigido intervento delle Forze dell’Ordine

Ieri mattina, come deciso in sede di C.P.O.S.P. e ribadito in sede di Tavolo Tecnico in Questura, la Polizia di Stato, unitamente al personale della Polizia Locale di Roma Capitale, ha proceduto ad operazioni di liberazione di n. 4 unità immobiliari di edilizia popolare di proprietà dell'ATER siti in via Filottrano nel quartiere San Basilio.

Negli appartamenti interessati sono state rintracciate 7 persone, tutte denunciate per occupazione abusiva. Sul posto è intervenuta la sala operativa sociale del Comune di Roma per l'eventuale assistenza ai nuclei familiari interessati. Al termine delle operazioni le unità immobiliari sono state restituite alla legittima proprietà.

Guidonia: fuori orario devastano la scuola per noia o per vendetta Denunciati 6 maschi e 2 femmine

I Carabinieri della Tenenza di Guidonia Montecelio hanno denunciato in stato di libertà 8 minorenni, gravemente indiziati di aver danneggiamento il loro istituto scolastico. Le indagini dei Carabinieri sono partite a seguito di quanto avvenuto lo scorso novembre; la dirigente di una scuola superiore di Guidonia si era recata in caserma per denunciare che alcuni ragazzi, al di fuori dell'orario scolastico, si erano introdotti abusivamente all'interno dell'istituto devastandone le aule. L'analisi del sistema di video-

sorveglianza ha consentito ai militari di risalire all'identità dei ragazzi, sin da subito apparsi giovanissimi, autori del gesto. Gli otto minorenni, sei maschi e due femmine, tutti alunni dell'istituto, forse per noia o forse per vendetta per qualche cattivo voto ricevuto, sono gravemente indiziati di essersi introdotti all'interno della scuola, di notte, distruggendo una porta e diverso materiale scolastico e didattico. Il sistema di allarme della scuola si è subito attivato, mettendoli in fuga, dopo aver causato danni

quantificati in diverse migliaia di euro. Come precisato, il sistema di videosorveglianza e un attento lavoro di riscontro effettuato dai Carabinieri della Tenenza di Guidonia, ha consentito di ricostruire i volti degli otto autori, associando un nome e cognome per ciascuno e sul loro conto è stata inviata una informativa di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, gravemente indiziati dei reati di danneggiamento aggravato e invasione di edifici.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Vademecum elettorale: come, dove e quando si vota, non dimenticate la tessera elettorale

Elezioni regionali: “Tocca ai cittadini”

Nel Lazio si vota domenica 12 febbraio (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15)

Nel Lazio si vota in due giorni, domenica 12 febbraio (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15), per eleggere i rappresentanti del governo della Regione. Quasi cinque milioni i cittadini interessati. Cinque anni fa, il 4 marzo 2018, gli aventi diritto iscritti nelle liste elettorali erano 4.780.090 (si recarono alle urne 3.181.235 cittadini, il 66,55 per cento del corpo elettorale). Cinque le province chiamate al voto: Roma, Latina, Viterbo, Frosinone e Rieti. Cinque i candidati alla presidenza: per il centrosinistra (Pd, Lista Civica D'Amato, Demos, Più Europa-Radicali, Volt, Verdi-Sinistra, Psi, Terzo Polo con Azione e Italia viva) è in campo Alessio D'Amato, assessore uscente alla Sanità in quota dem, lanciato dal leader di Azione, Carlo Calenda; per il centrodestra (Civica per Rocca, Fratelli d'Italia, Noi moderati-Sgarbi, Forza Italia, Lega, Udc) corre Francesco Rocca, ex presidente della Croce rossa, indicato dalla premier, Giorgia Meloni, azionista di maggioranza della coalizione; il M5S schiera la giornalista Rai Donatella Bianchi, conduttrice del programma Linea Blu, sostenuta dai pentastellati e dal Polo progressista; a competere per



Unione popolare, il partito dell'ex magistrato Luigi De Magistris, è l'ex sindacalista della Fiom-Cgil, Rosa Rinaldi; il Pci punta su Sonia Pecorilli, infermiera.

Turno unico e bonus

Il sistema elettorale per le regionali, a differenza di altre elezioni amministrative come ad esempio le comunali, prevede il turno unico: vince chi ottiene più voti, senza dover supera-

re la soglia di sbarramento del 50 per cento. È previsto che il candidato presidente secondo classificato entri in automatico nel consiglio regionale. Nel Lazio, dopo la modifica della legge elettorale nel 2017, è stato abolito il cosiddetto “listino” ovvero l'elenco di 10 candidati consiglieri collegati al candidato presidente ed eletti automaticamente insieme a lui in caso di vittoria, come premio di maggioranza. L'assegnazione avvie-

ne con metodo proporzionale. Sono previsti dei correttivi per consentire che ciascuna delle cinque province elegga almeno un consigliere. Il criterio, però, non garantisce che lo schieramento che ha ottenuto più voti abbia anche la maggioranza in consiglio regionale: è quanto avvenuto nel 2018 con la cosiddetta «anatra zoppa» dell'ex governatore Nicola Zingaretti, che aprì la strada al «campo largo», l'alleanza di governo con il M5S per scongiurare la palude legislativa e amministrativa.

Come votare i candidati

Sulla scheda elettorale sono riportati i nomi dei candidati presidenti con accanto i simboli delle liste che li appoggiano. L'elettore può votare per il solo candidato governatore e, in questo caso, la preferenza non si estende alle liste collegate; per il candidato alla presidenza e una lista collegata; solo per una lista, ma il voto si estende al candidato di riferimento. In modo analogo all'elezione dei sindaci, si può esercitare il voto disgiunto ovvero votare un candidato presidente e una lista non collegata che sostiene un altro competitor. Per quanto riguarda il voto di preferen-

za, si può esprimere al massimo per due aspiranti consiglieri, rispettando la parità di genere: i prescelti devono essere un uomo e una donna.

Tessera elettorale

Per votare bisogna recarsi alle urne muniti di documento di identità in corso di validità e tessera elettorale sulla quale vi siano ancora spazi liberi per l'apposizione del timbro che certifica l'avvenuta operazione di voto. Per i cittadini di Roma, in caso di tessera esaurita, deteriorata o smarrita, si può chiedere un duplicato della stessa o un attestato sostitutivo se la nuova tessera non risulta pervenuta tramite posta presso: la Direzione centrale dei Servizi elettorali (via Luigi Petroselli 50, aperta il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 8.30 alle ore 16.30); il proprio municipio di competenza territoriale rispettando le indicazioni circa gli orari e le modalità di prenotazioni del servizio. Per facilitare il rilascio delle tessere elettorali sono previste aperture straordinarie, tra le altre: sabato 11 febbraio dalle 9 alle 18; domenica 12 febbraio dalle 7 alle 23; lunedì 13 febbraio dalle 7 alle 15.

Riduzioni fino al 70% in occasione del voto del 12 e 13 febbraio

Elezioni regionali nel Lazio, biglietti scontati per i treni

Domenica 12 e lunedì 13 febbraio nel Lazio si vota per eleggere il Presidente della Regione e il Consiglio regionale. In occasione dell'election day è possibile usufruire dell'agevolazione Trenitalia dedicata a chi raggiunge le località di voto in treno. Lo sconto sui biglietti ferroviari è valido per viaggi di andata e ritorno e prevede la riduzione del 70% rispetto al prezzo Base del biglietto per Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca, Intercity,

Intercity Notte e servizio cuccette. Per i treni regionali invece la riduzione è del 60%. I biglietti possono essere acquistati nelle biglietterie Trenitalia e agenzie di viaggio abilitate per viaggi da effettuare nell'arco di 20 giorni a ridosso del turno elettorale. L'andata potrà quindi essere effettuata dal 3 febbraio, mentre il ritorno non oltre il 23 febbraio. Se si è sprovvisti della tessera elettorale per il viaggio di andata, si deve sottoscrivere una dichiarazione

sostitutiva da presentare a bordo insieme ai biglietti. Per il viaggio di ritorno, oltre ai titoli di viaggio, l'elettore deve esibire al personale di Trenitalia anche la tessera elettorale regolarmente timbrata o, in mancanza, un'apposita dichiarazione rilasciata dal presidente del seggio elettorale che attesti l'avvenuta votazione. Gli elettori che rientrano dall'estero possono usufruire della tariffa Italian Elector per viaggi internazionali da e per l'Italia.

“Romamor” a prima vista

San Valentino 2023 nei musei civici e nei monumenti della città



Con un ricco e vario programma di “visite-racconto” alla scoperta di personaggi, episodi e aneddoti della storia della città il 14 febbraio cittadini e turisti, innamorati e non solo, potranno festeggiare lungo le vie, nei musei e nei monumenti civici. L'iniziativa è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali nell'ambito del programma educativo “Patrimonio in Comune. Conoscere è partecipare”. Organizzazione e servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura. Saranno narrati celebri amori, come quello di Anita e Giuseppe Garibaldi al Museo della Repubblica Romana, e celebri intrighi passionali come quelli della famiglia di Augusto nell'area archeologica del Teatro di Marcello; l'amore attraverso i molteplici linguaggi dell'arte nel Museo di Roma e l'amore tra la ninfa Egeria e il secondo re di Roma Numa Pompilio tra le terme di Caracalla e piazzale Numa Pompilio. E ancora: un Napoleone passionale, innamorato e geloso attraverso le lettere scritte alla sua Joséphine al Museo Napoleonico e il sentimento dell'amore attraverso un percorso di immagini e suggestioni al Museo Bilotti. Non mancheranno, infine, curiosità sugli amori “bestiali” che saranno di scena nel Museo di Zoologia. Le attività sono gratuite per tutti previa prenotazione allo 060608, sino a esaurimento dei posti disponibili. Ingresso ai siti archeologici e ai Musei secondo tariffazione vigente.

INFO: 060608 (tutti i giorni ore 9:00 - 19:00); Prenotazione obbligatoria: la prenotazione della visita e del biglietto viene effettuata allo 060608; il pagamento del biglietto, laddove previsto secondo tariffazione, potrà essere effettuato sul posto; www.sovrintendenzaroma.it; www.museiincomune.it.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

www.quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Duemila persone, rappresentative della popolazione italiana, chiamate a rispondere a 58 domande per analizzare, con una lente di ingrandimento, lo stile di vita, lo stato di salute e di felicità del nostro Paese fra alimentazione, sostenibilità, umori, emozioni, relazioni e desideri profondi. Per capire come affronteremo il 2023, sul fotofinish del 2022 che rappresenta la svolta e il recupero dopo gli ultimi due anni, l'Osservatorio Nestlé ci ha messo a nudo con un macrosondaggio a 360 gradi sondando le nostre convinzioni e abitudini e capire non tanto chi siamo quanto cosa stiamo diventando e inoltre, non solo come stiamo ma anche come vorremmo stare e ancora, cosa e come mangiamo e cosa non vorremmo più mangiare nel 2023. "I risultati sono sorprendenti", come dichiarano anche i tre esperti chiamati a commentare: il sociologo Paolo Crepet, l'antropologa Marta Villa e il nutrizionista Giuseppe Fatati, presidente inoltre dell'Osservatorio Nestlé. Da una parte il sondaggio sottolinea il ritorno della dieta Mediterranea, confermando un percorso coerente con quanto evidenziato negli scorsi studi dell'Osservatorio Nestlé: un'attitudine al benessere degli italiani che hanno aumentato il consumo di frutta (del 36%), verdura (del 40%) e yogurt (del 26%), dichiarando di consumare meno superalcolici, salumi, dolci, pesce, formaggi e carne. Per la maggior parte degli italiani (48%), la carne rossa è l'alimento di cui vedono la maggiore diminuzione dalle nostre tavole entro i prossimi dieci anni, seguita da zucchero, salumi e sale. Il 71% si reputa informato in materia di educazione alimentare a vari livelli. Il 46% dei rispondenti afferma di pesare le porzioni da cucinare. Più di 1 su 2 è disposto a spendere di più per mangiare. Il 49% dei rispondenti dichiara di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata per controllare il proprio peso. La maggior parte dei rispondenti consuma 1-2 litri d'acqua al

Lo evidenzia l'Osservatorio Nestlé: "In calo la carne rossa"

"Dopo la pandemia si torna alla dieta mediterranea"



giorno. L'80% non consuma bevande funzionali o a '0' calorie. Per il 45% dei rispondenti il pranzo rappresenta il pasto più rilevante, eppure a qualche domanda di distanza, emerge che il pranzo è spesso saltato per mancanza di tempo. Commenta Giuseppe Fatati, Direttore dell'Osservatorio Nestlé e presidente dell'Italian Obesity Network: "Il campione analizzato mette in risalto le contraddizioni e i comportamenti di una società 'liquida'. Riprendendo la definizione classica l'esperienza individuale e le relazioni sociali sembrano segnate da caratteristiche e strutture che si vanno decomponendo e ricomponendo rapidamente, in modo vacillante e incerto, fluido e volatile". Sui nuovi trend alimentari, il Dottor Fatati aggiunge: "Abbiamo ridotto il consumo di alcuni alimenti proteici ma cresce di poco il consumo di prodotti proteici

alternativi. Dobbiamo sempre tener presente che una dieta di bassa qualità favorisce la fragilità. Le proteine, sia vegetali che animali, mantengono la massa muscolare e la forza". Un tema importante e particolarmente urgente preso in esame dall'Osservatorio Nestlé è la sostenibilità: l'82% ritiene di essere consapevole delle sue tematiche e più della metà dichiara di aver cambiato il proprio stile di vita per essere più sostenibile ma il 17% non è poi tanto sicuro di averlo fatto. La maggior parte dei rispondenti ha dichiarato di voler ridurre i propri consumi energetici (circa il 70%), evitare gli sprechi di cibo (67%) e ridurre/eliminare il consumo di plastica (56%). Quasi 3 italiani su 10 affermano che il materiale del pack dei prodotti influenza la propria scelta di acquisto. Ma analizzando le risposte alla domanda "cosa è fondamentale per te ai fini dell'acquisto", per ben il 67% dei

rispondenti sono prezzo e promozioni ad essere i principali driver per la scelta di prodotti alimentari. Sul tema 'spreco alimentare' la maggioranza dichiara di non buttare nulla ma, se proprio deve, frutta (11%), pane (14%) e soprattutto verdura (circa 20%), sono gli alimenti che vengono buttati più frequentemente. Su come viviamo i momenti dei pasti e le nostre relazioni, il 37% dichiara di mangiare spesso davanti ad uno schermo e il 40% dichiara di trascorrere circa due ore al giorno davanti alla TV, mentre il 42% afferma di passare più di due ore al cellulare. E infatti, a verifica della salubrità delle nostre abitudini, arrivano le domande sulla qualità del sonno: anche se l'85% afferma di dormire tra le 6 e le 8 ore a notte, il 31% afferma di avere una qualità del sonno scarsa o molto scarsa mentre per oltre il 35% è discreta. Per quanto riguarda il rapporto con se stessi e il proprio corpo, la metà dei rispondenti non è soddisfatta dell'aspetto fisico. Ma allora perché un italiano su due afferma di avere uno stile di vita sedentario o semi sedentario? Fra i più attivi, solo il 4.6% fa sport di squadra dimostrando una tendenza all'isolamento. Il 43% degli italiani ha uno stato d'animo negativo. Di questi, più della metà si definisce ansioso, depresso o angosciato. Le più grandi preoccupazioni riguardano la malattia dei propri cari (45%), l'incertezza economica nel futuro (39%) e la malattia personale (32%) e, regalo del 2022, la guerra (circa 16%). Per fortuna il 57% degli italiani è positivo e fiducioso. Di preciso, cosa intendono fare gli italiani per modificare in meglio la pro-

pria vita? Il 62% si propone di eliminare le amicizie superficiali o negative, il 10% cambierebbe città, il 7% addirittura Paese, e si affaccia un timido 3,2% che si propone di fare coming out e uno 0,2% che vorrebbe cambiare sesso. Alla domanda "hai un solo desiderio da esaudire", ci dimostriamo tutti egoisti: nessun dubbio sulla propria salute (circa 30%), felicità e serenità (25%) poi, preso dal senso di colpa, il 13% risponde un pianeta equilibrato. E perché non la ricchezza (13%)? In una popolazione così contraddittoria, anche gli animali domestici subiscono la nostra confusione, visto che il 47% di questi viene portato dal veterinario solo una volta l'anno, mentre, coerentemente con la nostra ricerca di un'alimentazione più equilibrata, al momento dell'acquisto di cibo per animali domestici, quasi 8 proprietari di animali su 10 affermano di leggere l'etichetta, ma quasi il 6% non si fida comunque e fa seguire al proprio animale una dieta casalinga. La nostra attenzione al denaro oggi è ovviamente mutata, siamo tutti più attenti e risparmiamo (79%), ma non abbiamo modificato le spese alimentari (60%) e anzi ci buttiamo sulle novità e acquistiamo cibi nuovi (46%), e investiamo volentieri per le nostre vacanze (46%). Nonostante le apparenti evoluzioni della nostra società, il 93% afferma che la figura dedita alla cura dei figli è ancora la madre, la quale ha alle spalle anche la gestione dell'alimentazione dei propri figli che risulta difficoltosa per il 56%. Sempre i nostri amati pargoli, si lasciano finalmente coinvolgere nella preparazione dei pasti e all'apparecchia-

tura della tavola (47%), a fronte del 36% che si smaterializza al momento di aiutare. Nel complesso, prendendo in esame le risposte e mettendole in relazione fra loro, si evince che in teoria sappiamo bene come comportarci in modo corretto ma non lo facciamo. Accettiamo i buoni consigli ma non li mettiamo in pratica, stiamo molto tempo davanti ad uno schermo ma poi riposiamo male e siamo sempre più ansiosi. Non riusciamo a gestire le amicizie e preferiamo rinunciarci. Siamo preoccupati del peso ma non facciamo niente per migliorarlo e gestiamo con evidente difficoltà l'alimentazione dei nostri figli. La lettura in chiave sociologica che ne dà il sociologo e psichiatra, Paolo Crepet, è molto chiara: "Dalla ricerca emerge un complesso 'scotomizzato' che fa emergere qualche elemento contraddittorio. Il mito 'pranzo e cena' con cui era stata costruita l'ossatura della famiglia media italiana e che ha resistito fino agli anni '60 e '70, è stata del tutto abbandonata a favore di una quotidianità meno legante e più 'egoistica'. Prosegue Crepet: "Il tempo dedicato al pranzare assieme è un rito celebrato fisicamente in relazione, ma in un'aura emotivamente e comunicativamente assente. Questo dato è allineato anche a quello, del tutto negativo, che riguarda la quotidianità "tout-court": ovvero l'essere sedentari: l'utilizzo tendenziale dei social network non può che portare ad un aumento di tale tendenza che riguarda la metà delle persone intervistate". La chiave di lettura antropologica sui risultati dell'Osservatorio Nestlé viene data dalla Professoressa Marta Villa, Antropologa culturale dell'alimentazione e docente Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale: "Sembra che gli italiani siano disponibili, come appare anche da questo studio, a cambiare le proprie abitudini alimentari e non è un fatto storicamente nuovo. Già nel XIX e XX secolo, c'è stato un mutamento alimentare evidente: i migranti italiani in America, quando raggiungono un nuovo status sociale mutano il gusto approfittando per la prima volta del benessere economico raggiunto., a favore di alimenti quali pane, pasta e zucchero raffinati e la carne". Prosegue Marta Villa: "Oggi, come testimonia lo studio, una larga percentuale non è soddisfatta della propria corporatura: si ricordi che la nostra fisicità è fondamentale ed è il medium attraverso il quale ci rappresentiamo nel mondo. L'attenzione al peso, molto spesso correlata solo all'assunzione di alimenti e non ad altre abitudini non salutari, come la predilezione per il sedentarismo e la mancanza di attività sportive, pone il cibo sotto accusa".

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Il Carnevale nel Sistema Musei di Roma Capitale

*La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali propone “Carnevale a regola d’arte”
Patrimonio in Comune: il programma di visite e laboratori rivolti a grandi e piccoli*

Nel quadro del programma Patrimonio in Comune. Conoscere è partecipare promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali sono diverse le attività previste in occasione del Carnevale 2023. Si parte giovedì 16 febbraio, al Museo di Roma con la presenza di mostri marini, unicorni e altre creature fantastiche, per continuare sabato 18 febbraio al Museo Napoleonico, dove i bambini saranno invitati dal Conte Primoli in persona a esplorare la sua splendida dimora sul fiume. Sempre il 18 febbraio, un laboratorio per famiglie farà conoscere da vicino le tecniche per la realizzazione delle colorate vetrate a piombo a Villa Torlonia. Il 19 febbraio al Museo di Casal de’ Pazzi un laboratorio a tema dove sarà possibile indossare una maschera che richiami la preistoria mentre, sempre il 19 febbraio, al Museo della Repubblica Romana si potranno indossare abiti da cardinale o da volontario garibaldino. Infine, il 21 febbraio, al Museo di Zoologia, un’esplorazione del Museo alla ricerca delle strategie naturali per la sopravvivenza delle specie.

PROGRAMMA

Giovedì 16 febbraio

A Carnevale ogni bestia vale!

Al Museo di Roma il Giovedì grasso è una grande tradizione da onorare! Draghi sputafuoco, mostri marini, unicorni, leoni, e altre creature fantastiche e un po’ impertinenti vi aspettano per festeggiare insieme il loro “Carnevale degli animali”. Cosa aspettate?

A cura di Alessandra



Cicogna e Maurizio Ficari
Museo di Roma ore 16.30 (6-10 anni più accompagnatori)
Sabato 18 febbraio

In maschera dal Conte

I bambini/e sono invitati dal Conte Primoli in persona nella sua splendida casa sul fiume, piena di oggetti e storie misteriosi.

A cura di Laura Panarese e Julia Manupelli

Museo Napoleonico ore 16.00 (8-12 anni)

Le vetrate della Casina

Laboratorio per famiglie per conoscere da vicino le tecniche di realizzazione delle colorate vetrate a piombo.

A cura di Paolo Carulli e Nadia Rampini (Zètema Progetto Cultura)

Casina delle Civette, ore 10.30

Domenica 19 febbraio

Ti conosco,

mascherina... preistorica!

Laboratorio di improvvisazione a tema: i bambini si recano in museo indossando un costume o semplici accessori che richiamino la pre-

storia. Dopo la visita, gli organizzatori creano piccole scene di vita Pleistocenica basate sulle maschere presenti.

A cura di Letizia Silvestri, Paola Tuccinardi, Gian Luca Zanzi e Volontari del Servizio Civile Universale Museo di Casal de’ Pazzi, ore 10.00

Nei panni di...Indossa il tuo personaggio e vivi con noi l'avventura della Repubblica Romana!

Carnevale, tempo di travestimenti...hai mai pensato di immergerti nella Roma di metà '800 ed indossare i panni di un cardinale, di un capo-popolo, di un bersagliere o di un'infermiera? Di un soldato francese o di un volontario garibaldino in camicia rossa?

A cura di Mara Minasi e volontari SCU

Museo della Repubblica Romana, ore 10.30 (8-11 anni)

Martedì 21 febbraio

Maschere “bestiali”

Mantelli speciali, coloratissime livree, affascinanti e suggestive forme... Sono scherzi di Carnevale o “lo scherzo” è della natura, che ha escogitato mille strategie per favorire la sopravvivenza degli animali? Scopriamolo insieme in una avvincente esplorazione del Museo alla ricerca delle più strabilianti specie del nostro Pianeta.

A cura della Sovrintendenza Capitolina con Zètema Progetto Cultura

Museo di Zoologia, ore 16.00 (bambini dai 5 anni + accompagnatori)

Info e prenotazioni:
www.sovrintendenzaroma.it
www.museiincomuneroma.it/;
call center 060608.

Accorgimenti anti freddo al Bioparco

In queste giornate di freddo intenso i guardiani del Bioparco di Roma sono particolarmente attenti alle esigenze degli animali. Ogni giorno compiono un monitoraggio per verificare le condizioni di benessere e talvolta mettono a punto accorgimenti anti freddo. La nutrita colonia di macachi del Giappone, che può contare come tutti i primati su ricoveri interni riscaldati, riceve patate lesse calde, distribuite nell’ampia area esterna. All’orso Kuma, invece, sono riservate mele cotte calde insieme all’uvetta e al miele, che i keeper spalmano in quantità sui tronchi dell’exhibit. “Con il freddo – spiega la Presidente del Bioparco Paola Palanza – diamo ai nostri animali anche del cibo caldo e più ricco di energia e li stimoliamo a cercarlo. Spargere e nascondere il cibo nelle aree è infatti una forma di arricchimento ambientale utilizzato nei parchi zoologici per aumentare il livello di attività e il benessere psicofisico dei loro ospiti”.

(Foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

You Tube

Impazza il Carnevale di Cerveteri

Oggi pomeriggio la prima edizione della sfilata a Cerenova. Il consigliere Gianluca Paolacci: "Il merito è dei volontari, non ho parole per ringraziarli"

Il Carnevale di Cerveteri entra nel vivo con la prima edizione della grande festa di oggi pomeriggio in via Sergio Angelucci a Cerenova. Sfilate e carri, ben quattro allestiti dai volontari delle Proloco di Due Casette, di Marina di Cerveteri e dai cittadini di Sasso, Pian della Carlotta, Cerenova Costantica, Chiesa di San Francesco e dall'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri. Il tutto grazie al sostegno del Comune di Cerveteri e l'assessorato alla cultura. Dalle 16 circa tutti mascherati per allietare la festa carnevalesca, animata da giochi per bambini, acrobati, cavalli e fuochi. L'idea è nata da Gianluca Paolacci, consigliere comunale da pochi mesi, il quale ha creato in collaborazione con tanti amici



questo evento. L'obiettivo oltre a far divertire la gente, è quello di lavorare per una manifestazione futura più grande, che diventi un appuntamento fisso per la città.

Prosegue il percorso di Scuolambiente sostenuto dalla Fondazione CARICIV

"L'oasi di Torre Flavia patrimonio di tutti"

Prosegue il percorso di Scuolambiente "L'oasi di Torre Flavia patrimonio di tutti" sostenuto dalla Fondazione CARICIV. "Abbiamo terminato la prima fase che prevedeva una serie di interventi nelle classi dell'infanzia della primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado" spiega la Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri. "Passiamo ora alla fase operativa. Abbiamo concordato col dottor Corrado Battisti, direttore per Città Metropolitana dell'area protetta, un programma di uscite didattiche che prevedono anche la consegna dei lavori finali da parte dei studenti ambientalisti. Siamo molto soddisfatti della risposte dei ragazzi e ringraziamo sempre le scuole e i docenti che ancora una volta sono stati dei preziosi collaboratori". Intanto il prossimo appuntamento per tutti gli amanti di Torre Flavia è per domenica 12 febbraio. "Anche questa domenica abbiamo aderito alla proposta di Corrado Battisti per la Caccia al rifiuto della Maremma di Campo di mare. L'appuntamento per gli amici di Scuolambiente di Salviano il Paesaggio litorale Roma Nord, è come al solito alle 9.30 all'entrata Nord a Campo di Mare presso lo stabilimento di Ezio alla Torretta. Si consigliano abiti comodi e scarponcini. "Abbiamo diffuso questa iniziativa nelle scuole durante i nostri Eco-laboratori e ci aspettiamo una bella partecipazione da parte di studenti e famiglie. Sarà ancora una volta una giornata da trascorrere all'aria aperta, in un clima di amicizia e solidarietà facendo qualcosa di molto utile per il nostro territorio" conclude la presidente Cantieri.

Quando una persona mette nelle cose che fa amore e passione diventa difficile sbagliare. I risultati arrivano, prima o poi, è certo. Non bisogna mai mollare. Bisogna divertirsi e allo stesso tempo prendere le cose con serietà, con impegno e con costanza. Tutto questo è quanto abbiamo capito dal lavoro che sta svolgendo Loredana Ricci con i suoi ragazzi. "Io li voglio vedere sorridenti soprattutto quando non si riesce a raggiungere l'obiettivo. Non voglio che dell'atletica resti solo il ricordo del tempo sul cronometro, ma le emozioni, le amicizie". Il successo di Loredana Ricci infatti non finisce nei risultati delle gare, ma nelle amicizie, agli allenamenti, il sudore, la fatica, l'impegno e la gioia. Questa è la ricetta che sta portando gli atleti di Cerveteri al raggiungimento di grandi risultati e in cima alle graduatorie nazionali. Proprio come conferma Loredana Ricci: "Continua il lavoro sul settore giovanile e stanno arrivando

Parla Loredana Ricci, regina dell'atletica ceretana, che porta i suoi ragazzi a volare verso nuovi traguardi e sognare in grande

Cerveteri e l'atletica, ormai è amore puro



grandi soddisfazioni, non solo con il cronometro. I ragazzi si impegnano tanto anche nel sociale e ci tengo tantissimo. Stiamo realizzando progetti in più parti d'Italia, credo che il binomio sport e solidarietà sia vincente. Cerveteri ha un cuore grande, ogni iniziativa, anche la più piccola, è un suc-

cesso. Ad esempio, con il nuovo gestore, Andrea Lupi, abbiamo organizzato un evento solidale in tempi brevissimi e abbiamo raccolto più di 500 euro da donare alla fattoria dei sogni. Insomma, ogni volta siamo fieri. Si avvicinano ragazzi da tutto il territorio, il nostro impegno è massimale.

Ci sono persone che lavorano a 360 gradi e da quest'anno abbiamo unito le energie e abbiamo fondato l'Etrusca Atletica grazie al presidente Gabriele Chiocca. Un grazie va anche al nostro direttore tecnico Mauro Di Giovanni. E' una società Fidal, ovviamente per competere ad alto livello c'è bisogno di un forte sostegno anche economico". "Certamente i risultati raggiunti a livello internazionale sono stati un grande esempio e una prova di motivazione, soprattutto perché di atletica si parla sempre poco. Penso a Bolt, Jacob, Tortu o Tamberi. Qui abbiamo lavorato per molti anni nelle scuole, sia con la Salvo D'Acquisto che con il Giovanni Cena. Il progetto "Sport per tutti" è stato interrotto solo a causa della pandemia. Grazie all'aiuto dell'amministrazione abbiamo portato i ragazzi con le navette per fare attività gratuita allo stadio Galli. Devo dire che l'amministrazione ci è stata molto vicina, hanno voluto far crescere l'atletica. Riusciamo ad allenarci sulla corsa all'interno

del Galli, mentre nel campo adiacente abbiamo una zona lanci, una per i salti e lavoriamo anche sul cross. Inoltre, anche la maratona organizzata dal professor Vannutelli della Salvo D'Acquisto per noi è un'ottima occasione per far avvicinare i ragazzi alla nostra disciplina". Poi parlando di risultati: "Ce ne sono veramente tanti, ho dovuto preparare qualche appunto (sorridente). Lo scorso anno, a Milano, Veronica Lombardi ha segnato il record italiano nella 4x400 allieve (2006). Deteniamo un record italiano, non avrei mai pensato che potesse accadere una cosa del genere. Poi ci sono risultati anche più recenti, la scorsa settimana Francesco De Santis (2006) ha siglato la prima prestazione italiana del 2023 nei 400 metri. Nei campionati regionali di Arce Alessio Fantini e Raniero Lombardi hanno brillato nel cross, categoria ragazzi (2010) ed Emanuele Curci ha vinto la 10 km cross nella categoria promesse (2003). Grazie al grande lavoro dei nostri tecnici guida-

ti da Gianni Pironi, stiamo lavorando tanto anche su lanci e salti. I risultati stanno arrivando: Elisa Marcovaldi ha realizzato il minimo nazionale nel salto in alto e diversi atleti del lancio sono vicini a ottime misure. Tutto questo nonostante la loro giovanissima età, ma quando vedi la loro determinazione e la consapevolezza che hanno, sembra di parlare veramente con degli adulti". Per i ragazzi di Cerveteri l'atletica è una vera e propria opportunità di crescita: "Diamo sempre stimoli ai ragazzi, che devono seguire l'istinto del loro corpo. L'atletica regala emozioni e poi è uno sport ricco di tante discipline diverse. Magari non riesci a correre, quindi lanci oppure salti. Il bambino arriva e poi sceglie ciò che più ama. Soprattutto quando sono piccoli lavoriamo a ventaglio, facciamo fare un po' di tutto. Ti assicuro che non ci si annoia, ognuno sceglie la strada che maggiormente sentirà sua". Insomma, grazie a Loredana Ricci tra Cerveteri e l'Atletica ormai è amore puro.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Il primo cittadino rende omaggio ai caduti. “Martiri, tra cui donne e bambini per troppo tempo dimenticati come se esistessero vittime di serie A e di serie B”

Giorno del Ricordo, Grando: “Continuare a ricordare questa pagina tra le più buie della nostra storia”

Giorno del Ricordo, Grando: “Dobbiamo continuare a ricordare questa pagina tra le più buie della nostra storia nazionale” - “Dobbiamo continuare a ricordare questa pagina, tra le più buie della nostra storia nazionale, per restituire, come ha ricordato il presidente Mattarella, dignità e rispetto alle sofferenze di tanti nostri concittadini”. Le parole sono

del sindaco Alessandro Grando in occasione del Giorno del Ricordo, istituita per “conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”. “Migliaia di nostri connazio-



nale - ha proseguito Grando - furono barbaramente trucidati dalle milizie di Tito nei tragici giorni del dopoguerra. Martiri tra cui, donne bambini, che per troppo tempo sono stati dimenticati come se esistessero vittime di serie a e di serie b”. “Ladispoli lo scorso anno ha voluto commemorare la Giornata del Ricordo scoprendo una lapide dedicata ai

Martiri delle Foibe posizionata all’interno del Monumento ai Caduti di tutte le guerre”. “Ricordare i Martiri delle Foibe è quanto mai attuale alla luce dei troppi conflitti che stanno insanguinando la società contemporanea. Ladispoli celebrerà sempre la Giornata del Ricordo per non dimenticare gli orrori della guerra”.

Alla biblioteca comunale dal 15 febbraio la rassegna “Con le mani tra le pagine”

L’amministrazione comunale informa i cittadini che la biblioteca di Ladispoli ospiterà la rassegna “Con le mani tra le pagine”, organizzata insieme al Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino: incontri di lettura e laboratori di esperienza per bambini. Il primo appuntamento si terrà mercoledì 15 febbraio alle ore 16:30 e, visto il periodo, sarà dedicato al carnevale, con il titolo “La tarantella di Pulcinella”. Il testo e le immagini di Emanuele Luzzati ci accompagneranno, con leggerezza e ironia, dentro le avventure di Pulcinella, maschera tradizionale della com-



media dell’arte. Durante la lettura del libro i bimbi saranno colpiti dallo stile fantasioso e surrealista dell’artista genovese, che ci farà conoscere un pesce capace di esaudire ogni desiderio. Dopo un confronto su quanto letto, i bambini saranno coinvolti in un laboratorio grafico pittorico dove potranno realizzare, attraverso la tecnica del collage e del riuso, il loro personissimo pesce magico! L’appuntamento è dedicato a bambini da 6 a 10 anni, la partecipazione è libera e gratuita ma è obbligatoria la prenotazione ai contatti della Biblioteca.

Il progetto dell’Istituto Alberghiero di Ladispoli contro il Cyberbullismo

“Una battaglia culturale ed etica: è quella da combattere contro le forme sempre più diffuse di cyberbullismo che corrono lungo le maglie della Rete trasferendo sulle piattaforme digitali la discriminazione e l’intolleranza. Uno scontro impari basato spesso su un’asimmetria di potere fra uno o più soggetti “forti” che prevaricano una persona più debole”: così la Prof.ssa Rosa Torino, Vicepresidente dell’Alberghiero di Ladispoli, ha spiegato il Progetto di Educazione alla Cittadinanza Digitale in svolgimento all’Istituto Professionale di via Federici, finalizzato ad arginare le “degenerazioni della Rete”, insegnando ad usare Internet in modo consapevole e responsabile. “L’anonimato e la moltiplicazione dei messaggi consentiti dalle nuove tecnologie - ha aggiunto la Prof.ssa Torino - rendono il fenomeno ancora più grave e difficile da controllare. Per questo motivo è indispensabile



le alzare il livello di guardia e puntare sulla prevenzione, cominciando dalle Classi Prime e Seconda”. Ad esse è infatti rivolto il Progetto di Educazione Civica Digitale che vede impegnati gli studenti in diversi incontri con esperti, con l’obiettivo di aumentare la sicurezza nelle relazioni e nelle interazioni in Rete. “Al cyberbullismo si affianca spesso un ulteriore fenomeno altrettanto pericoloso, che alimenta il primo o ne rappresenta la conseguenza: l’hate speech, che non è

sicuramente tipico solo del web, ma trova un temibile strumento di amplificazione proprio grazie alle potenzialità delle nuove piattaforme”. “E’ nostro dovere di educatori - ha concluso la Prof.ssa Torino - far comprendere ai nostri allievi che se la vita si trasferisce on-line, sulla Rete devono spostarsi allora tutti i principi di una sana e corretta convivenza. Anche una “comunità digitale”, in altre parole, deve trovare le sue basi nella condivisione e nel rispetto delle regole”.

Consiglio comunale giovedì 16 febbraio

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assise civica di Ladispoli, in seduta pubblica in sessione straor-

dinaria, per il giorno 16/02/2023 alle ore 18:00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All’ordine del giorno sono previsti i seguenti punti:



Mozioni, interrogazioni ed interpellanze.

Roma capitale della pace e delle eccellenze made in Italy, l’intervento della Vicepresidente Anche gli studenti dell’Alberghiero di Ladispoli al Campidoglio per il grande evento “Doc Italy”

basato sull’etica e sulla sostenibilità. Un appuntamento ricco e complesso dedicato al conferimento dei sigilli “Doc Italy Selection” e “Diplomatici del Gusto”, alla presentazione della seconda edizione di “Panettoni Stellati”, all’incontro “Clero, Diplomazia e Nobiltà Uniti per la Pace” e all’investitura internazionale della prima “Ambasciatrice Doc Italy per la Pace”. Ma l’evento del 6 febbraio ha visto protagonista anche Palazzo Ferrajoli a Piazza Colonna, come teatro della premiazione di grandi Maestri del Gusto provenienti da sei diverse nazioni, pronte a raccontarsi attraverso l’arte, la moda, l’artigianato, la musica, la danza e i prodotti enogastronomici nel corso di una giornata dedicata alla pace. A chiudere la giornata è stata la consegna dei Salvadanai donati dai “Maestri del Cuore Doc Italy” all’Associazione “Salvamamme” con i proventi delle “Ricette Stellari” da loro realizzate. Anche gli studenti dell’Istituto Alberghiero di Ladispoli (classi 3^T, 5^T, 3^SA, 3^KA, 5^P, 1^E) hanno partecipato alla giornata accompagnati dalla Vicepresidente Rosa Torino e

dai docenti Giovanna Albanese, Donatella Di Matteo, Paolo Ferranti, Bruno Mazzeo, Bruno Virgili e dall’Assistente Fabrizio Patacchiola. “Rappresento qui, con i miei colleghi, l’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio” che ha già collaborato con Doc Italy e Tiziana Sirna in occasione dell’evento di solidarietà organizzato a Cerveteri il 24 ottobre in favore dell’Associazione Salvamamme. - ha affermato la Prof.ssa Rosa Torino - Nella nostra scuola, punto di riferimento nel territorio per tutti coloro che aspirano a diventare professionisti nei settori della ristorazione e dell’accoglienza turistica, puntiamo da sempre ad arricchire l’offerta formativa con iniziative che pongano gli studenti a contatto con le realtà imprenditoriali e produttive di eccellenza del territorio. La formazione si basa soprattutto sulla capacità di motivare ed entusiasmare gli studenti e quella di oggi è stata una giornata emozionante che ha messo alla prova “sul campo” i nostri allievi nella straordinaria cornice del Palazzo del Campidoglio e di Palazzo Ferjoli. Un’esperienza da ripetere”.



Un evento di straordinaria rilevanza che ha visto come protagonisti Maestri del Gusto, stilisti, artisti, musicisti e cantanti nella suggestiva cornice del Palazzo del Campidoglio per il conferimento delle investiture e le riconferme degli “Ambasciatori Doc Italy”. Una giornata dedicata alle eccellenze made in Italy nella consolidata tradizione dell’Associazione coordinata da Tiziana Sirna: Doc Italy, nata nel 2013 per sostenere e diffondere in Italia e nel mondo aziende e prodotti di qualità del settore agroalimentare, della moda, dell’arte e dell’artigianato. Negli anni il Premio delle eccellenze Made in Italy ha ampliato la sua sfera di azione divenendo un punto di riferimento imprescindibile per la promozione delle eccellenze italiane che si distinguono per l’utilizzo di materie prime di alta qualità, per il rispetto del territorio e per un approccio economico

L'incidente è costato la vita al giovane Alberto Motta durante le operazioni di movimentazione dei container

Muore operaio 29enne al porto di Civitavecchia

Un operaio di 29 anni, originario di Tarquinia, è deceduto al porto di Civitavecchia in seguito a un incidente mentre stava lavorando. Sul posto si sono precipitati la Polizia di Frontiera e il Magistrato di turno. L'incidente sarebbe avvenuto durante le operazioni di movimentazione di alcuni container. Per cause in corso di accertamento Alberto Motta sarebbe stato schiacciato da un container che stava spostando.



Il cordoglio del Sindaco

“Colpisce tutti noi il cordoglio per la giovane vita spezzata in porto, dove un lavoratore è deceduto in seguito ad un incidente con un container accaduto alla banchina 25. È un dramma arrivato in un momento in cui le maestranze di tutta la portualità italiana erano già mobilitate per un analogo episodio avvenuto a Trieste. Come Sindaco di Civitavecchia e come delegato Anci delle città portuali italiane esprimo le più sentite condoglianze ai familiari per questa giovane vita persa”. Così il sindaco, Ernesto Tedesco.

Cisl: “Basta tragedie come questa”

“Sono passati appena 20 giorni, ed è di nuovo tragedia sul lavoro sul territorio. Anche questa volta a perdere la vita un giovane operaio impegnato, nel porto di Civitavecchia, nelle operazioni di movimentazione al terminal dei container. Le notizie sono ancora frammentarie e la Polizia di frontiera sta effettuando i rilievi per capire la dinamica dell'incidente mortale”. Lo affermano Carlo Costantini e Marino Masucci, segretari generali della Cisl Roma Capitale Rieti e Fit-Cisl Lazio.

“Siamo sconcertati - proseguono i sindacalisti - non si può continuare a tenere la conta dei morti mentre monta il senso di impotenza e rabbia di fronte a quella che, a tutti gli effetti, è l'emergenza numero uno del mondo del lavoro. Non si può avere vent'anni, avere tutta la gioia della vita davanti e poi, improvvisamente, l'incidente, qualcosa che non va e l'interruttore della vita si spegne. Tragedie che colpiscono giovani alle prime armi come uomini adulti e di esperienza nei cantieri, nei capannoni, sulle impalcature, nelle fabbriche, ovunque”. “Basta - è il monito della Cisl -, la sicurezza sul lavoro deve essere la priorità assoluta di questo nuovo anno. Dobbiamo mettere finalmente un punto a questa lunga scia di sangue che si porta via vite innocenti. Alla famiglia di questo giovane facciamo le nostre condoglianze e ai colleghi diciamo: vi siamo vicini. Ma ora le istituzioni devono incontrarci e insieme dobbiamo mettere a punto una strategia comune per aumentare i controlli, incentivare la formazione nelle aziende e sanzionare chi non la effettua. La formazione è un tassello fonda-

mentale per rendere tutti i lavoratori, dal primo appena assunto all'ultimo che sta per andare in pensione, consapevoli dei rischi del proprio lavoro. Siamo stanchi di fare la conta dei morti: basta basta basta!”, concludono.

Borzi (Acli Roma): “Basta morti sul lavoro, sicurezza deve essere una priorità”

“La notizia della morte di un operaio di 29 anni nel porto di Civitavecchia è sconvolgente. Non è possibile uscire di casa la mattina per andare a lavoro e non tornare più la sera. Questa emergenza deve diventare una priorità per il Paese”. È quanto dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia. “Esprimiamo vicinanza alla famiglia della vittima e come associazione presente nel territorio ribadiamo il nostro impegno per combattere tutte le piaghe che oggi affliggono il mondo del lavoro, a cominciare dal tema della sicurezza”.

PD: “Più attenzione e maggiore rispetto per chi lavora”

“Incidente mortale sul lavoro, nel nostro Porto. Spetta ad altri approfondire le dinami-



che. In questo momento ciò che sentiamo in modo prepotente è un sentimento di cordoglio per la vittima e umana solidarietà per i suoi familiari, verso i suoi amici e i suoi colleghi. La morte è sempre un fatto terribile ma, fuori da ogni retorica, diviene ancora più insopportabile quando essa interviene in modo così violento su una giovanissima vita e con una modalità così crudele. Viene così, drammaticamente, riproposta la centralità del lavoro. La tragedia che alla quale partecipiamo pretende una volta di più attenzione e rispetto verso chi lavora. In questo caso, si ripropongono, purtroppo le condizioni di sacrificio e di rischio nelle quali spesso vengono svolte le attività. Oggi è un momento di dolore ma deve anche giungere a tutti noi un monito perché non si abbassi mai lo sguardo e la vigilanza sulle condizioni di lavoro. Di ciò, le Istituzioni, le forze politiche e sociali debbono occuparsi in modo prioritario. Il lavoro è un diritto universalmente riconosciuto ma per esserlo davvero deve, sotto tutti i profili, garantire un livello di qualità. Per il momento torniamo ad esprimere le nostre più sincere condoglianze alla famiglia e a tutto il mondo del lavoro, particolarmente quello portuale, che oggi appare particolarmente colpito”. Nota a firma del Partito Democratico di Civitavecchia e il Gruppo Consiliare in Comune

Comunità energetiche, rinnovabili e solidali Il “Paese che Vorrei” rilancia la tematica

Il Paese che Vorrei rilancia il tema delle Comunità energetiche. Lo farà domenica 19 febbraio presso la sala del Carmelo alle 16.30 proseguendo il lavoro capillare di divulgazione sul tema, che ha cominciato nello scorso maggio e che ha infine condotto alla nascita della prima Comunità di Santa Marinella, A Tutto Sole il 3 dicembre 2022. “In un periodo storico come questo dove la preoccupazione politica prevalente dovrebbe essere rivolta ai cambiamenti climatici e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili - fa sapere il Paese che Vorrei - non possiamo sottrarci dal favorire tutte le azioni che vanno nella direzione della sostenibilità e della tutela del territorio, a partire da quello che viviamo tutti i giorni. Perciò assistiamo favorevolmente alla sempre maggiore partecipazione di cittadini che sono per la via pulita all'energia e si adoperano per creare dal basso le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Questo processo lo abbiamo promosso e incoraggiato sin dall'inizio, siamo giunti alla costituzione della prima Comunità energetica di Santa Marinella, “A Tutto Sole”, e continuiamo a farlo con il prossimo incontro organizzato per il 19 febbraio allo scopo di stimolare e rafforzare nel paese la consapevolezza dell'importanza di questo tema. Da soli non si può che delegare ai gestori, invece - insieme - in comunità possiamo provvedere, sia pure parzialmente, al nostro approvvigionamento energetico, e questo ci rende più forti. Insieme si può agire in positivo e segnare una via, attribuire a ciascun cittadino un ruolo attivo per organizzarsi e ottenere risultati più avanzati ed efficaci.” Al prossimo incontro del 19 febbraio, interverranno Lorenzo Casella, consigliere comunale de Il Paese che Vorrei, Clelia Di Liello, presidente della “Comunità A Tutto Sole”, e Mauro Gaggiotti, esperto CERS - ènostra coop.

Indagine di mercato per realizzazione di uno sportello Gap nel distretto 4.1

Il Comune di Civitavecchia ha pubblicato una manifestazione d'interesse per realizzare uno sportello di informazione e ascolto per il contrasto del Gioco d'azzardo patologico

“Conosciamo tutti i rischi e i drammi connessi alle dipendenze. Quasi sempre, però, quando ci parlano di problemi “dipendenza” pensiamo alle sostanze pericolose e proibite. Ma c'è una dipendenza più subdola e meno pericolosa per le conseguenze nefaste che portano spesso alla rovina di famiglie intere: quella del gioco d'azzardo. Per questo pensiamo che il nostro territorio debba avere un punto che sia di aiuto concreto alle vittime di questa patologia”. Così ha dichiarato l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Civitavecchia, Cinzia Napoli, comunicando l'avvio di un'indagine di mercato per l'affidamento di un progetto di prevenzione e contrasto del Gioco d'azzardo patologico (GAP) che preveda azioni d'informazione primaria sui rischi del gioco d'azzardo, una raccolta di dati sul fenomeno nel territorio distrettuale, la promozione di una maggiore consapevolezza sociale rispetto al tema del gioco d'azzardo e l'attivazione di interventi territoriali informativi-formativi che rafforzino la rete dei servizi distrettuali. I soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse entro le ore 12:00 del prossimo 28 febbraio. La manifestazione dovrà essere inviata esclusivamente da indirizzo PEC dell'operatore all'indirizzo PEC del Comune di Civitavecchia comune.civitavecchia@legalmail.it indicando come destinatario il “Servizio 3 - Sezione Servizi Sociali - Ufficio di Piano”, con oggetto: “Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di realizzazione di uno sportello di informazione ed ascolto per il contrasto del gioco d'azzardo patologico”. L'Avviso pubblico e la modulistica per l'invio della manifestazione d'interesse sono reperibili sul sito del Comune di Civitavecchia - www.comune.civitavecchia.rm.it - nella sezione “InformaComune”.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il giovane avrebbe abusato più volte della vittima, ora è ai domiciliari

Stupro: finisce in manette il gestore di una discoteca

Avrebbe violentato più volte una ragazza, attirandola prima nel suo locale e poi offrendole un passaggio a casa. Per questo un giovane, gestore di una discoteca, è finito agli arresti domiciliari. La misura cautelare nei suoi confronti è stata firmata mercoledì mattina dal gip del tribunale di Viterbo su richiesta della procura che ha coordinato le indagini della squadra mobile. Indagini che sono scaturite dalla denuncia della ragazza. I fatti sarebbero avvenuti a ridosso della festività di Capodanno. Secondo quanto ricostruito, il gestore della discoteca, sfruttando un rap-



porto di conoscenza e di lavoro con la giovane, l'avrebbe attirata con una scusa nel locale durante un giorno di chiusura. Qui si sarebbe consumata la prima

violenza. L'uomo avrebbe quindi riaccompagnato a casa la giovane ma, lungo il tragitto avrebbe tentato di ottenere un'altra prestazione sessuale in auto. Davanti al



rifiuto e alla resistenza della ragazza, avrebbe arrestato il veicolo in un luogo isolato e fatto scendere la vittima per abusarne nuovamente. La ragazza si è poi presentata in questura e ha sporto denuncia. Sono partite quindi le indagini con tutti gli accertamenti del caso, all'esito dei quali è stata chiesta ed emessa la misura cautelare notificata all'indagato mercoledì dagli stessi agenti della squadra mobile. Vittima e presunto aggressore risiedono in provincia. L'uomo è stato arrestato in fase di indagine preliminare, fatto salvo il principio della presunzione di innocenza.

Sanremo: la Tuscia tifa per Marco Mengoni

Il Sindaco di Ronciglione per la finale di questa sera apre il teatro Petrolini

Ha conquistato il teatro Ariston e il pubblico a casa, Marco Mengoni, che si è esibito durante la prima serata del Festival di Sanremo con il brano "Due vite". A dieci anni di distanza dalla vittoria con la canzone "L'essenziale", l'artista ronciglione è il favorito: secondo i bookakers, infatti, il cantautore è uno dei papabili candidati al primo posto, o almeno al podio (anche se quest'anno la finalissima sarà a 5). "Rispetto al Sanremo 2013 sono più uomo e più maturo e consapevole, anche nella gestione dell'emotività. Anche se poi il batticuore arriva comunque e così deve essere", aveva dichiarato alla vigilia dell'esibizione. Che è stata un successo. "Due vite - ha raccontato Mengoni - è una storia che parla di parallelismo tra la parte razionale della nostra vita e l'inconscio, che è



poi quello che ritroviamo nei sogni. La parte più vera della nostra emotività. Ritrovo molte risposte nei sogni e in quella parte lì». La canzone è così un alternarsi serrato di due livelli di lettura, quello onirico e quello realistico e autobiografico. È un invito ad affrontare la vita con onestà, ad accettare anche gli errori per godere realmente di ogni attimo: «Parla di sbagli, di lasciarli andare, di capirli e di comprenderli, di metaboliz-

zarli e poi proseguire con l'augurio di viverne due di vite. Io vorrei viverle per riconoscere i miei sbagli, essere consapevole delle strade che ho preso nella prima e poi prendere quelle opposte nella seconda. Vedere come va». Per ora è andata alla grande, visto che Mengoni (nel momento in cui si scrive) è in vetta alla classifica. Persino la temutissima Selvaggia Lucarelli, che da anni dà il voto a cantanti e conduttori della kermesse

canora più importante del Bel Paese, gli ha dato un 9. E non poteva non farsi sentire il Comune di Ronciglione, che in un post su facebook chiama tutti i ronciglionesi a raccolta. "Quando Marco Mengoni chiama, Ronciglione risponde!" si legge in un post. "Ancora incantati dall'esibizione a Sanremo del nostro concittadino Marco Mengoni, siamo felici di invitare i cittadini all'evento organizzato dal Comune di Ronciglione per condividere tutti insieme l'emozione dell'ultima serata del Festival e fare il tifo per Marco". L'appuntamento è dunque per questa sera al teatro comunale Ettore Petrolini a partire dalle ore 20.40. L'ingresso è libero. Per prenotare è possibile rivolgersi ai numeri 0761 629030 e 0761629040 fino al 10 febbraio dalle 9 alle 13.

Santa Marinella celebra la Giornata del Ricordo



Santa Marinella ha celebrato il Giorno del Ricordo, istituito il 10 febbraio 2004 per conservare e ricordare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. "L'orrore delle foibe continua a colpire le nostre coscienze - ha sostenuto il sindaco Pietro Tidei - "Ricordo" insieme a "Memoria" sono termini che il nostro ordinamento ha voluto riconoscere e istituzionalizzare perché debbano diventare le icone di una storia fatta di lotte per la libertà e per la democrazia. Ricordo e Memoria si impongono come delle enormi statue presenti nelle città italiane, sulle quali è stato versato il sangue di milioni di uomini innocenti, vittime dei regimi totalitari e della brama di potere che spesso ha accecato interi governi. Come ha dichiarato il Presidente Mattarella "sono passati tanti anni, ma le ferite sono ancora aperte". Ringrazio le autorità militari, religiose, civili, le associazioni di volontariato che

hanno preso parte alla cerimonia, in particolare l'Associazione Stella Polare Onlus che continua a collaborare con il comune di Santa Marinella a questa importante celebrazione tenuta ogni anno nel Parco dedicato ai Martiri delle Foibe. Sempre e soprattutto oggi, nel Giorno del Ricordo, è doveroso inviare un messaggio di solidarietà ai familiari delle vittime, ai sopravvissuti, agli esuli e ai loro discendenti. Il futuro è affidato alla capacità di evitare che il dolore si trasformi in risentimento e quest'ultimo in odio, tale da impedire alle nuove generazioni di ricostruire una convivenza fatta di rispetto reciproco e di collaborazione. Ecco perché lo Stato riconosce ed istituisce il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo, perché è la ricostruzione della memoria che resta condizione per affermare pienamente i valori di libertà, democrazia e pace. Con il cuore nel passato - ha concluso Tidei - l'Italia e l'Europa hanno il dovere di guardare al futuro e desiderare una politica di coesione, fratellanza, sostegno e aiuto reciproco".

Si avvicina alla madre nonostante il divieto del Giudice: arrestata

Arrestata per maltrattamenti nei confronti dell'anziana madre, non si è attenuta alle disposizioni impartite dall'Autorità giudiziaria che le aveva proibito ogni tipo di riavvicinamento ed è finita nuovamente nei guai. Protagonista della storia una civitavecchiese i cui rapporti con la madre sono finiti al centro di una vicenda giudiziaria dai contorni ancora da chiarire. Il giudice, dopo l'arresto, le aveva imposto un divieto di avvicina-



mento alla madre, ma lei non ne ha tenuto conto, tanto che nei giorni scorsi si è ritrovata al punto di partenza. I carabinieri, infatti, l'hanno nuovamente arrestata.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Covid: il ministro della Salute, Schillaci commenta i numeri dell'ISS “Stiamo definitivamente uscendo dalla pandemia”

“Gli ultimi dati dell'Istituto superiore di sanità evidenziano che c'è una diminuzione dell'incidenza del Covid e le ospedalizzazioni sono in calo per cui si può dire che stiamo definitivamente uscendo dalla pandemia e possiamo guardare con ottimismo al futuro”. Lo dice il ministro della Salute, Orazio Schillaci, intervistato da RaiNews 24 a Sanremo dove è presente per la campagna di prevenzione contro i tumori. Continua il calo dell'incidenza settimanale di Covid in Italia: il dato a livello nazionale scende a 52 casi ogni 100.000 abitanti (3-9 febbraio) dal valore precedente di 58 ogni 100.000 abitanti (27 gennaio-2 febbraio). È quanto emerge dal monitoraggio settimanale di Istituto superiore di sanità (Iss) e ministero della Salute. Sale l'indice di trasmissibilità di Covid in Italia: “Nel periodo 25-31 gennaio 2023, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,73 (range 0,64-0,91), in aumento rispetto alla settimana precedente”, quando era a 0,68, “ma sotto la



soglia epidemica” di 1 “anche nel range superiore”, secondo quanto riporta l'Istituto superiore di sanità sulla base dei dati del monitoraggio settimanale della Cabina di Regia Iss-ministero della Salute. Resta sotto quota 1 pure l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero, ma risulta in lieve aumento rispetto al dato della precedente settimana: il valore è di 0,85 (0,80-0,89) al 31 gennaio 2023 contro il dato di 0,78 (0,74-

0,83) calcolato al 24 gennaio. Scende ancora il numero dei ricoverati Covid nelle terapie intensive e nei reparti ordinari degli ospedali d'Italia. Per quanto riguarda il tasso di occupazione in terapia intensiva si registra un lieve calo a 1,6% (secondo la rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 9 febbraio), rispetto al valore precedente di 1,8% (al 2 febbraio). Il tasso di occupazione nelle aree mediche a livello nazionale scende al

5,4% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 9 febbraio) contro il 5,8% della settimana precedente (al 2 febbraio). E' il quadro che emerge dai dati principali del monitoraggio di Istituto superiore di sanità (Iss) e ministero della Salute.

Il Lazio e la Liguria regioni a rischio alto

Sono Lazio e Liguria le due regioni classificate a rischio alto per Covid questa settimana, secondo quanto emerge dal monitoraggio della Cabina di Regia di Istituto superiore di sanità e ministero della Salute. Dalla tabella che riporta la valutazione complessiva di rischio, e che l'Adnkronos Salute ha potuto visionare, risultano poi nella fascia di rischio moderato: Emilia-Romagna, Marche, provincia autonoma di Bolzano, Puglia, Sardegna, Toscana e Umbria. Le altre 12 regioni/province autonome sono a rischio basso. Mentre le sei regioni che riportano molteplici allerte di resilienza sono: Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Puglia e Umbria.

Turismo, Coldiretti: spinge la filiera del cibo a record di 580 miliardi

La ripresa del turismo dopo le difficoltà legata alla pandemia spinge il cibo Made in Italy che diventa la prima ricchezza dell'Italia per un valore di 580 miliardi di euro nell'ultimo anno, nonostante la crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina. E' quanto emerge dal report Coldiretti “Cibo e turismo, l'Italia che vince” diffuso alla vigilia della Bit in occasione dell'incontro al Teatro Manzoni di Milano con la partecipazione del presidente Ettore Prandini assieme al ministro del Turismo Daniela Santanchè, al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida e al Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. La ripartenza a pieno ritmo delle attività di ristorazione e accoglienza, dai ristoranti agli agriturismo, ha avuto un impatto importante sul Made in Italy a tavola che vale oggi - sottolinea Coldiretti - quasi un quarto del Pil nazionale e, dal campo alla tavola, vede impegnati ben 4 milioni di lavoratori in 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio. Non a caso il cibo - sottolinea la Coldiretti - è diventato la voce principale del budget delle famiglie italiane e straniere in vacanza in Italia con circa 1/3 della spesa destinato per consumare pasti fuori ma anche per acquisto di alimenti o di souvenir o specialità enogastronomiche. Specialità che i visitatori esteri continuano peraltro a ricercare anche una volta tornati nei paesi di origine, con un importante effetto promozionale che spinge l'export nazionale. Il risultato è che le esportazioni agroalimentari Made in Italy hanno fatto segnare uno storico record nel 2022 raggiungendo il valore di 60 miliardi, secondo una proiezione Coldiretti su dati Istat. L'Italia è così diventata leader mondiale del turismo enogastronomico potendo contare sull'agricoltura più green d'Europa di 5450 specialità sono ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni censite dalle Regioni, 316 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, la leadership nel biologico con circa 86mila aziende agricole biologiche, 25mila agriturismi che conservano da generazioni i segreti della cucina contadina, 10mila agricoltori in vendita diretta con Campagna Amica e le numerose iniziative di valorizzazione, dalle sagre alle strade del vino. Un patrimonio del Paese che va difeso dalle difficoltà generate dall'aumento insostenibile dei costi di produzione e dalle minacce in agguato - denuncia Coldiretti -, a partire dalla diffusione del cibo sintetico e dalle scelte pericolose dell'Unione Europea che penalizzano i prodotti della Dieta Mediterranea, dalle etichette allarmistiche sul vino a quelle a semaforo che bocciano alimenti come l'olio extravergine d'oliva. “Per sostenere un settore cardine dell'economia e assicurare al Paese la sovranità alimentare serve ora raddoppiare da 5 a 10 miliardi le risorse destinate all'agroalimentare nel Piano nazionale di ripresa e resilienza spostando fondi da altri comparti per evitare di perdere i finanziamenti dell'Europa”, ha dichiarato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini. E ha sottolineato: “Nell'ambito del Pnrr abbiamo presentato tra l'altro progetti di filiera per investimenti dalla pasta alla carne, dal latte all'olio, dalla frutta alla verdura con più di 50 proposte e migliaia di agricoltori, allevatori, imprese di trasformazione, università e centri di ricerca coinvolti”.

San Valentino ai livelli pre pandemia

Secondo il Fipe, oltre 5mln italiani andranno al ristorante, spesa 270mln

Saranno 5,3 milioni gli italiani che festeggeranno San Valentino in uno degli oltre 130.000 ristoranti del Paese. Numeri in crescita rispetto al 2022 che riportano ai livelli del periodo pre-pandemia. Sono questi alcuni dei dati diffusi da Fipe, la Federazione italiana Pubblici Esercizi, dai quali emerge come la cena al ristorante per celebrare la festa degli innamorati sia ancora oggi l'opzione più gettonata tra le coppie italiane. Secondo le previsioni, infatti, si prevede una spesa complessiva intorno ai 270 milioni di euro. I ristoranti si sono fatti trovare pronti in vista della grande affluenza di clienti. Una tendenza prevedibile, soprattutto dopo i tragici avvenimenti degli ultimi anni che ci hanno fatto apprezzare in modo particolare le occasioni di convivialità e di svago. Più della metà dei ristoranti, nello specifico circa il 60%, ha previsto infatti per il prossimo martedì non solo diverse promozioni speciali, ma anche menù dedicati, piatti ad hoc che con i loro nomi e il loro aspetto richiamano il tema dell'amore. Il menù sarà per lo più “a pacchetto”, per una spesa media che si aggira intorno ai 50 euro. Altre iniziative speciali riguardano l'offerta di beverage a tema tra aperitivi e cocktail (presente nel 14% dei casi) e gli omaggi e i gadget alla clientela (14%). Inoltre, il 7% dei ristoranti



prevede un intrattenimento musicale (principalmente musica di sottofondo) per far respirare ai propri clienti l'atmosfera tipica della festa degli innamorati. Nonostante la maggior parte delle coppie abbia deciso di trascorrere la serata di San Valentino al ristorante, anche una breve “fuga a due”, da trascorrere nel fine settimana, si è rivelata essere un'opzione particolarmente apprezzata da molti innamorati. Secondo le stime elaborate da Confcommercio-Swg, la spesa prevista è in media di 350 euro a persona per una “luna di miele” che in 3 casi su 4 è di due notti al massimo. Le mete che gli italiani considerano più adatte per l'occasione sono la montagna o i piccoli borghi, come indicano 4 coppie su 10, per un giro d'affari complessivo -

turismo e servizi correlati - di 2,2 miliardi di euro. Ma chi l'ha detto che San Valentino è solo la festa delle coppie felici e innamorate? Secondo gli ultimi dati Istat, in Italia il numero delle famiglie composte da una sola persona ha superato nel 2021 quello delle coppie con figli, attestandosi al 33,2%. Ma niente paura. Il mondo della ristorazione e dei bar è pronto a dedicare diverse iniziative anche agli 8,5 milioni di italiani, tra donne e uomini, che non saranno costretti a dover aspettare il giorno successivo, San Faustino, per stare in compagnia. Dal menù “anti bacio” alle veglie seguite da cena in alcune città italiane sono molte le proposte elaborate dai pubblici esercizi italiani, felici di accogliervi anche se non siete accompagnati.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO
PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
-340/1361076

WWishlist Viaggi

Celebrati con fasto i 75 anni dell'esercito mentre Washington annuncia esercitazioni con Seul

Prova di forza della Corea del Nord

Missili in parata e la penisola fibrilla

La Corea del Nord ha mostrato verso il mondo l'ennesima "prova di forza" ed esibito un numero record di missili balistici intercontinentali durante la parata militare svoltasi nella capitale Pyongyang in occasione del 75esimo anniversario di fondazione dell'Armata popolare coreana (l'esercito). Secondo l'agenzia di stampa "Korean Central News Agency" (Kcna), durante il grandioso corteo ha sfilato una "unità per le operazioni nucleari tattiche". Il leader della Corea, Kim Jong-un, ha presieduto la parata, che si è svolta nella Piazza Kim Il-sung, al centro di Pyongyang, ed è culminata in uno spettacolo pirotecnico tra esibizioni di bande musicali in divisa e marce sincronizzate. Nelle fotografie diffuse dai media ufficiali nordcoreani, Kim è apparso vestito con un lungo cappotto e un cappello in feltro neri, un abbigliamento facilmente riconoscibile a quello del nonno, Kim Il-sung. Durante un banchetto commemorativo, lo stesso Kim, da mesi impegnato a rilanciare il ruolo del suo Paese nei fragili equilibri geopolitici dell'area asiatica, ha affermato che la tradizione delle forze armate nordcoreane ha persistito "nonostante le difficoltà", conseguendo "un potere grande e assoluto": un esplicito riferimento alle capacità nucleari acquisite negli ultimi anni e che, secondo gli Stati Uniti, costituiscono una "seria minaccia".

Il leader nordcoreano ha definito inoltre le forze armate del



Paese "le più forti del mondo" per "senso di responsabilità e volontà sovrumane" e ha ordinato una espansione del calendario delle esercitazioni militari e il "perfezionamento della postura bellica". Temi ribaditi, peraltro, appena lunedì scorso a margine di un incontro della Commissione militare centrale per discutere la preparazione al combattimento delle forze armate del Paese. Secondo l'agenzia Kcna, durante l'incontro sono stati "discussi approfonditamente i principali incarichi militari e politici per il 2023 e le questioni a lungo termine riguardanti l'orientamento dell'edificazione delle forze armate". La Corea del Nord aveva minacciato la scorsa settimana una "durissima reazione" all'ulteriore rafforzamento del calendario di esercitazioni militari congiunte di Corea del Sud e Stati Uniti, annunciato in occasione della

recente visita a Seul del segretario della Difesa Usa, Lloyd Austin.

Un comunicato del ministero degli Esteri nordcoreano aveva Washington e i suoi alleati regionali di spingere le tensioni nella Penisola coreana "ad una linea rossa estrema". La progressiva espansione delle esercitazioni congiunte sul territorio della Corea del Sud rischia in effetti di trasformare la Penisola "in un enorme arsenale e in una zona di guerra". La Corea del Nord - aveva avvertito il ministero - è pronta a reagire a qualsiasi minaccia a breve e lungo termine "con la più schiacciante forza nucleare". Una curiosità: a presenziare alla sfilata con il dittatore Kim Jong un si sono viste la moglie, Ri Sol Ju, e la figlia Ju Ae, di appena 9 anni.

E proprio la presenza della giovane, che il giorno prima lo aveva accompagnato in visita

a una base militare e a una cena ufficiale, ha fatto crescere le voci che sia proprio la ragazzina la prescelta come "delfina". In un filmato diffuso dai media del regime, si vede Kim sul tappeto rosso, accompagnato dai suoi generali, che ispeziona i soldati con le baionette e saluta le truppe di passaggio e le unità missilistiche.

Tra le armi esposte, almeno 10 missili intercontinentali Hwasong-17, i più avanzati del Paese, e veicoli che sembrano pensati - hanno osservato gli analisti di Nk News, un sito web specializzato sulla Corea del Nord - per trasportare i temuti missili a propellente solido. Tra le colonne di missili dotati della "massima" capacità di attacco atomico, hanno sfilato nella piazza anche "unità tattiche nucleari" che hanno mostrato le "potenti capacità di deterrenza e contrattacco" del Paese.

Gli specialisti di Yoro: "Sistemi sempre più sofisticati per colpire interi Paesi"

Cyber-attacchi, sale l'allarme

Dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, "organizzazioni di tutto il mondo sono state prese di mira da una vasta gamma di attacchi informatici, sia da parte di cyber-criminali che di attori statali. Questi ultimi stanno utilizzando tecniche via via più sofisticate per condurre operazioni di spionaggio e sabotaggio a danno di governi, aziende e organizzazioni strategiche, al fine di assicurarsi una posizione di predominio". E' l'inquietante scenario disegnato da Yoro, azienda italiana leader nel settore della sicurezza informatica, nel "Cybersecurity Annual Report 2023", che sottolinea come al "generale aumento di consapevolezza della minaccia" da parte degli utenti corrisponda "un progressivo aumento di complessità e sofisticazione" dell'offensiva. Si è osservato, si legge nel rapporto, "un aumento degli attacchi ai sistemi industriali e di vigilanza, come quelli utilizzati per il controllo di produzione, per il monitoraggio e il funzionamento di centrali elettriche, oleodotti, reti di distribuzione di energia e, più in generale, infrastrutture critiche per il funzionamento di un Paese". Per Yoro, "appare piuttosto netta l'intenzione di portare attacchi in grado di mettere a rischio la sicurezza stessa di una nazione". Né va sottovalutato "a livello tattico l'impiego di malware avanzati, progettati con il fine di utilizzare vulnerabilità zero-day, sconosciute al momento del loro sfruttamento, quindi particolarmente sofisticate da individuare e prevenire". A prendersi la scena sono "attaccanti sempre più professionisti e meno amatoriali, abili nell'implementazione di tecniche di agile development attraverso le quali continuano a migliorare e sofisticare artefatti già modulari e ben ingegnerizzati. L'inevitabile economia sommersa del cyber crime in netta ascesa a causa del mercato del ransomware porta sempre più sviluppatori di malware e attaccanti professionisti a fare del crimine informatico un vero e proprio lavoro. Sempre nell'ultimo anno, la distribuzione delle minacce conferma che la maggior parte delle infrastrutture degli attaccanti (35 per cento) risiede in territorio Usa mentre il 28 per cento delle minacce rilevate e bloccate proviene dalla Cina, con un significativo aumento rispetto all'anno precedente. Il terzo posto spetta agli attacchi provenienti dall'India, con il 7 per cento del totale, il quarto a Russia e Corea con il 6 per cento.



Gli Usa vedono il pericolo asiatico: "Oltre l'economia problemi militari"

Con i palloni-spia, le notizie sulla superiorità numerica della Cina in termini di missili balistici, i missili a carburante solido della Corea del Nord, negli Stati Uniti "è improvvisamente cambiata la percezione della minaccia di Pechino": a Washington "in pochi giorni il livello della retorica è mutato e si respira grande nervosismo". A spiegare l'effetto della crisi provocata dalla comparsa del pallone aerostatico cinese sui cieli americani e poi abbattuto è stato il sinologo Francesco Sisci, intervistato dall'Adnkronos. "Si stava preparando un vertice, un incontro, un viaggio del segretario di Stato americano Antony Blinken in Cina per cercare di incanalare un rapporto bilaterale, teso, ma gestito entro certi limiti", ha ricostruito Sisci. "Alla vigilia di questo viaggio, gli americani scoprono il pallone-spia, parte di un programma molto più vasto. Non solo: arrivano

notizie secondo cui i cinesi avrebbero più sistemi di lancio di missili balistici intercontinentali degli Stati Uniti. Infine si parla di missili a carburante solido, che potrebbero arrivare dalla Corea del Nord. All'improvviso, gli Stati Uniti sembrano scoprire che la Cina non è più solo una minaccia economica, ma una vera minaccia militare". "Questo - ha sottolineato il sinologo - cambia la percezione della dimensione della minaccia: prima sembrava una minaccia che - se militare - era solo regionale: per Taiwan, il Mar cinese meridionale, per l'India. Adesso, con questo pallone, i missili balistici, i nuovi missili a carburante solido dalla Corea del Nord, la Cina diventa, agli occhi degli americani, anche un pericolo militare diretto". Il cambiamento di percezione che questo ha prodotto a Washington è palpabile, ha rimarcato Sisci. "In pochi giorni il livello della



retorica è cambiato, non si capisce come - e se - questa situazione possa placarsi, perché sembra peggiorare di giorno in giorno, almeno a Washington. A Pechino, d'altra parte, pare che non capiscano la gravità della situazione, forse perché la Cina già da tempo aveva percepito il pericolo, la minaccia di uno scontro con gli Stati Uniti". "Non mi sembra insomma - ha osservato lo studioso - che ci sia lo stesso grado di allarme a Pechino e a Washington e questo potrebbe essere molto pericoloso: pericoloso il fatto che gli Stati Uniti si stiano allarmando sempre di più, mentre la Cina sembra non abbastanza allarmata da questa situazione, e anche l'attuale escalation di retorica, che non ha precedenti dai tempi della guerra fredda con l'Unione Sovietica".


ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Dati inediti dal report di The European House - Ambrosetti sui comportamenti degli italiani

Acqua, risorsa preziosa ma “incompresa”

Il 90% sovrastima i costi in bolletta, il 55% ignora i bonus. Molti dubbi in merito alla qualità

Nonostante il 96,3 per cento degli italiani dichiarino di adottare “sempre o talvolta” comportamenti sostenibili, il 29,5 per cento consuma con regolarità acqua del rubinetto. I giovani, tuttavia, potrebbero invertire questa tendenza con un 60 per cento di under 30 che già beve senza problemi l'acqua degli erogatori pubblici. A delineare questo scenario è il Libro bianco 2023 “Valore acqua per l'Italia”, giunto alla quarta edizione e realizzato dall'Osservatorio istituito dalla Community Valore acqua per l'Italia creata nel 2019 da The European House - Ambrosetti per rappresentare la filiera estesa dell'acqua in Italia, mettendo a sistema i contributi di tutti gli attori che vi operano: dai gestori della rete agli erogatori del servizio, dal settore agricolo a quello industriale, dai provider di tecnologia alle istituzioni. In tema di acqua pubblica, la conoscenza e percezione degli italiani continuano a essere in contraddizione con i dati fattuali: l'Italia è il primo tra i grandi Paesi europei per qualità dell'acqua in quanto l'85 per cento della risorsa viene prele-



vata da fonti sotterranee (quindi protette e di qualità) contro il 69 per cento della Germania, il 67 della Francia o, peggio ancora, il 32 di Spagna e Regno Unito fino al 23 per cento della Svezia. Nel nord-est c'è maggior fiducia sulla qualità dell'acqua del rubinetto (l'87,4 per cento degli intervistati la ritiene di livello alto o medio), mentre al Sud e nelle Isole la fiducia scende di oltre 14 punti percentuali, al 72,8 per cento. Quello che non convince nel Nord Italia è soprattutto il sapore, ma al Centro e al Sud non si sentono sicuri della qualità o non si fidano dell'igiene delle autoclavi. Come emerge dall'analisi di The European House - Ambrosetti, nonostante un

2022 drammatico dal punto di vista dell'emergenza siccità (quasi il 70 per cento del campione riconosce il 2022 come anno più caldo della storia), il cambiamento climatico viene percepito dagli italiani solo come il terzo problema più grave che affligge il Paese (37,4 per cento delle risposte) dopo la sanità (39,9) e soprattutto l'occupazione e l'economia (62,2). E, se si restringe l'osservazione alla propria zona di residenza, il cambiamento climatico scivola al quarto posto fra i problemi più gravi, scavalcato anche dalla carenza di infrastrutture e gestione della mobilità. I due terzi del campione intervistato, infine, sottovaluta gli impatti del cambia-

mento climatico sull'agricoltura. Il 72 per cento delle persone non sa valutare il proprio reale consumo giornaliero d'acqua (220 litri pro capite), ma al contempo nove italiani su 10 sovrastimano la propria bolletta: l'88,4 per cento non conosce il costo unitario dell'acqua in Italia, ritenendolo il più delle volte troppo alto. L'Italia è, in realtà, uno dei Paesi europei con la tariffa idrica più contenuta (2,10 euro al metro cubo: si spende meno solo in Bulgaria, Romania e Grecia, mentre in Danimarca si superano i 9 euro al metro cubo e nella vicina Francia il costo è quasi doppio rispetto al nostro Paese). Gli italiani ritengono le proprie spese legate all'acqua troppo elevate, ma oltre la metà di loro (55 per cento) non conosce il bonus idrico o le tariffe agevolate in vigore così come strumenti di monitoraggio dei consumi. Inoltre, il parco contatori installato ha un'età media di 25 anni (circa 20 milioni di pezzi in totale), fattore che rende più complessa l'installazione di strumenti tecnologici per il monitoraggio e la gestione dei consumi medesimi.

Con il laser a caccia di inquinanti: l'innovativa metodologia dell'Enea

L'Enea ha messo a punto un'innovativa metodologia di analisi dell'acqua basata su spettroscopia laser Rama, in grado di rilevare in tempo reale la presenza di sostanze inquinanti, anche a basse concentrazioni. La strumentazione consiste in un dispositivo laser portatile, già utilizzato con successo per rilevare la presenza di inquinanti nell'aria, in grado di fornire informazioni anche sulla struttura chimica di inquinanti nell'acqua, grazie all'interazione della luce con le molecole. Si tratta di una tecnologia non “distruttiva”, che dà risposte rapide, non richiede particolari condizioni per le misurazioni e può essere applicata direttamente sul campione senza nessuna preparazione. “Abbiamo preso in esame gli inquinanti più comuni che è possibile trovare nelle acque di fiumi, laghi e bacini artificiali, come conseguenza di attività agricole e industriali. Queste sostanze mettono in pericolo gli ecosistemi naturali e rappresentano un rischio per la salute di uomini e animali quando quelle stesse acque vengono utilizzate per l'irrigazione in agricoltura e l'abbeveramento del bestiame, entrando così nella nostra catena alimentare”, spiega Salvatore Almaviva, ricercatore Enea del laboratorio Diagnostiche e Metrologia presso il Centro ricerche di Frascati e coautore dello studio pubblicato sulla rivista internazionale “Sensors”, insieme alle altre ricercatrici dell'agenzia Antonia Lai, Florinda Artuso, Isabella Giardina e Alessandra Pasquo. La spettroscopia Raman è risultata efficace soprattutto nel rilevare livelli di concentrazioni dei nitrati fino a 20 milligrammi per litro, vale a dire al di sotto dei limiti di legge (50 mg/l), mentre per i solfiti entro il valore soglia di 500 mg/l. Un elevato contenuto di nitrati nell'acqua potabile presenta rischi per l'uomo: queste sostanze, una volta ingerite, possono trasformarsi in nitriti, causando ad esempio la cosiddetta ‘sindrome del bambino blu’ conseguente al blocco della capacità di trasporto di ossigeno da parte dell'emoglobina. Inoltre, i nitrati ingeriti hanno un ruolo potenziale nello sviluppo dei tumori del tratto digestivo attraverso il loro contributo alla formazione delle nitrosammine, che sono tra i più potenti agenti cancerogeni conosciuti nei mammiferi.



Intanto l'Artico si sta ammalando

Il Cnr: temperature troppo elevate e le navi “sporcano” gli iceberg

L'Artico si conferma una regione chiave per lo studio dei cambiamenti climatici. E' questo uno dei topics emersi nel corso del brainstorming “Il Programma di ricerche in Artico. Le sfide della ricerca” svoltosi al Cnr di Roma in occasione dei 100 anni del Consiglio nazionale delle ricerche. Gli scienziati che lavorano al Pra, il Programma di ricerca in Artico, hanno riferito che i più recenti rilevamenti confermano che l'aumento della temperatura in Artico è quasi tre volte rispetto alla media mondiale, con alcune regioni che presentano un aumento fino a 2,7 gradi ogni dieci anni, corrispondente addirittura a 5-7 volte il tasso di crescita globale della temperatura. Il ghiaccio marino artico si sta riducendo sia in estensione che in spessore a una velocità che non ha precedenti. A questo si aggiunge la fusione del permafrost terrestre e subacqueo con la conseguente accelerazione dell'immissione di gas climalteranti in atmosfera. Dal brainstorming è emerso ancora che la ricerca del Pra ha mostrato che la riduzione del ghiaccio marino sta anche favorendo un incremento del traffico navale nella regione, con conseguente aumento dei rifiuti in mare e soprattutto con un aumento delle emissioni di fuliggine, che “sporca” il ghiac-



cio riducendone la capacità di riflettere l'energia infrarossa. Studi recenti confermano come anche gli incendi nella zona boreale - soprattutto nelle regioni siberiane come la Yakutia - stiano pericolosamente aumentando a causa della crisi climatica in atto. Si osservano anche importanti variazioni nella struttura e nella circolazione dell'oceano e dell'atmosfera, e impatti importanti sull'ecosistema. Tutte queste variazioni, si legge nella sintesi fornita dal Cnr, influenzano processi che si estendono su scala globale. Quello che succede in Artico, non resta in Artico, ma impatta anche le medie latitudini. Gli studi realizzati nel Programma di ricerca in Artico evidenziano inoltre che l'estendersi in Europa, e fino al Mediterraneo, delle conseguenze dei fenomeni di riduzione dell'ozono che hanno caratte-

rizzato l'Artico nel 2011 e il 2020, è stato messo in evidenza da recenti studi anche di ricercatori italiani e rappresentano un esempio immediato di interazione e interconnessione tra le regioni artiche e le nostre latitudini. L'Artico si conferma quindi una regione chiave per lo studio dei cambiamenti climatici, i cui effetti sono sempre più evidenti a tutte le latitudini. Per queste ragioni il Pra si è focalizzato sul fenomeno della cosiddetta ‘amplificazione artica’, sugli ecosistemi artici, sull'atmosfera e sulla colonna d'acqua dei mari artici, sulle ricostruzioni paleoclimatiche e sugli effetti della crisi climatica sulle popolazioni che vivono in Artico. Questa focalizzazione risulta ancora pienamente valida ed è stata estesa al triennio successivo, hanno aggiunto i ricercatori del Pra.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Volley Scuola-Trofeo Acea è amore

A San Valentino al via la 30a edizione. Confermato l'ampio programma culturale

Ben 179 squadre al via nell'indoor, più del periodo pre-pandemico, ieri la presentazione al Salone d'Onore del CONI. Confermato l'ampio programma culturale. Dopo la dura parentesi dovuta al Covid, allentata dalla disputa del Beach Volley Scuola sul finire dell'anno scolastico 2021-2022 (adesione oceanica di 750 squadre!), torna in campo il Volley Scuola-Trofeo Acea. Il tradizionale torneo organizzato dalla FIPAV Lazio nelle palestre del territorio si prepara a una 30a edizione da record sotto tutti i punti di vista. Dopo la conferenza stampa di presentazione di ieri al Salone d'Onore del Coni, alla presenza del presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Giovanni Malagò, la parte giocata del Volley Scuola - con 179 squadre al via, più del periodo pre-pandemico - prenderà il via il 14/02, nel giorno di San Valentino. Perché Volley Scuola è passione, divertimento, socialità, aggregazione... ma soprattutto amore. La gara d'esordio vedrà confrontarsi nella categoria Junior maschile l'Istituto Cristo Re e il Liceo Catullo di Monterotondo, con fischio d'inizio alle ore 11.00 nell'impianto di Viale Acherusio, a Roma. "Tiriamo un sospiro di sollievo non solo per noi, ma soprattutto per docenti e alunni", dichiara un soddisfatto Andrea Burlandi, presidente del Comitato Regionale FIPAV Lazio. "E' vero - prosegue il massimo dirigente della Pallavolo del Lazio - Volley Scuola targato ACEA ha proseguito la sua attività inventando di sana pianta un nuovo format basati sui seminari a distanza su temi di grande attualità e sui concorsi tradizionali, Letteratura, Fotografia, Fumetti, Slogan sull'uso consapevole dell'acqua e Premio FAO, ma tornare in campo ha tutto un altro sapore". Mentre la Commissione Gare presieduta da Luca Bencivenghi è alle prese con la compilazione dei calendari della parte indoor che saranno ufficializzati il 10 febbraio in conferenza, tra qualche settimana sarà la volta dell'indizione del Beach Volley a Scuola e del Sitting Volley a Scuola, sempre Trofeo ACEA. Nel 2023 saranno sei i seminari, tutti in presenza e registrati per essere poi inviati a circa cento istituti. Essi sono stati pensati in relazione con alcune Giornate Mondiali legate a temi sociali molto sentiti. I seminari saranno la base didattica alla quale gli studenti potranno ispirarsi per la partecipazione ai concorsi, la cui premiazione è prevista nell'ultima settimana di maggio, lasso di tempo in cui troveranno spazio anche le finali del torneo. Le prime scuole a essersi iscritte sono state l'IIS Via Copernico di Pomezia (Junior Maschile), Istituto Primo Levi di Roma (Open Femminile), IIS Giorgi Wolfe di Roma (Open Maschile) e l'IPS Maffeo Pantaleoni di Frascati (Junior Femminile).



L'ultras che nel 2014 uccise il tifoso napoletano parla all'Adnkronos:

"La mia vicenda sia da insegnamento affinché non si ripetano"

Calcio, Daniele De Santis: "In cella penso a Ciro Esposito, triste per gli scontri sull'A1"

"Ogni giorno, in cella, penso a Ciro Esposito. Non nego di aver anche desiderato che l'epilogo di questo dramma fosse a parti inverse. Mi pento di essermi trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato. Al posto di Ciro poteva trovarsi chiunque". Dopo gli scontri sull'A1 tra tifosi della Roma e del Napoli, dopo la decisione di vietare le trasferte, parla all'Adnkronos dal carcere di Rebibbia Daniele De Santis, l'ultras giallorosso condannato a 16 anni di reclusione per aver ucciso con un colpo di pistola il 3 maggio del 2014 il tifoso del Napoli Ciro Esposito negli scontri che anticiparono la finale di Coppa Italia tra Fiorentina e Napoli. "Quel giorno anche io ho riportato numerose lesioni ma i miei aggressori sono rimasti ignoti e impuniti - dice - Oggi sto bene, ovviamente per quanto si possa star bene nelle condizioni in cui vivo e nonostante le enormi difficoltà legate allo stato di invalidità fisica irreversibile che mi trascino da quel giorno. Mi rattrista quanto accaduto sull'A1, tutto quanto sta avvenendo oggi restituisce un'immagine del calcio ben lontana dalla vera essenza di questo sport. Se le persone vivessero la passione calcistica per quello che è, come un momento di sana condivisione agonistica e non considerando la partita solo come una sfida per affermare la propria superiorità rispetto all'avversario, certamente non ci sarebbe bisogno di pensare a certe



misure così incisive. Mi rendo conto, tuttavia, che comunque siano necessarie per contenere tutte quelle degenerazioni che non dovrebbero appartenere al mondo calcistico". E' singolare che proprio De Santis, in carcere per aver ammazzato un ragazzo con una pistola durante scontri tra tifoserie, oggi parli di misure necessarie e di passione calcistica come un momento di sana condivisione agonistica. "Questo non significa che io rinneghi l'amore per una squadra e neanche la mia foga con cui ho sempre vissuto le partite della Magica Roma - si affretta a precisare - ma l'attaccamento, anche quello più passionale, non dovrebbe sfociare in violenza. Animosità e aggressività sono due cose distinte. Questo è l'insegnamento che vorrei che la mia esperienza lasciasse in eredità". Vedendo dal carcere cosa ancora accade tra le tifoserie del Napoli e della Roma a nove anni di distanza, l'ultras giallorosso De Santis dice all'Adnkronos che "non è una vera 'guerra' tra tifoserie opposte" e che "non è destinata a durare. Sicuramente è una accesa contrapposizione - spiega - e non è corretto generalizzare parlando di questo sport come di uno sport violento. Credo si tratti, più semplicemente, di un approccio sbagliato alla competizione sportiva".

L'approccio che De Santis dimostrò in quel tragico pomeriggio: "La mia verità l'ho consegnata nel corso del processo - risponde l'ultras - nella sede deputata a svolgere le valutazioni opportune. Peralto, anche se non sembrerebbe conciliarsi con l'immagine che si ha di me, da

credente sono convinto che l'unico vero giudizio arriverà in un'altra vita. Attendo lì la sentenza definitiva". "In carcere ho avuto molto tempo per pensare al mio trascorso di vita. Da quel giorno mi sono trovato con una frattura alla gamba e il quasi totale distacco del piede destro che mi ha accorciato l'arto di ben 6 centimetri. Ho riportato 5 ferite da arma da taglio, frattura delle ossa costali e nasali, una ferita lacero-contusa alla fronte con uno sfregio permanente. Soffro di una osteomielite che dovrebbe essere costantemente monitorata tramite periodiche scintigrafie ed esami di controllo. Ma in carcere, per le carenze connaturate alla struttura penitenziaria, che certamente non è una casa di cura, non riesco ad usufruire di tutte le prestazioni sanitarie a cui in stato di libertà avrei potuto accedere. Dovrei fare fisioterapia con costanza ma sono tre anni che non faccio alcun tipo di riabilitazione". E la sua squadra la segue ancora? "Ormai in carcere mi limito a seguire i risultati calcistici e vedere le partite che si possono guardare in chiaro. Il mondo del calcio - dice ancora De Santis all'Adnkronos - con i suoi protagonisti, si è trasformato in uno show business dove governano più gli ingaggi e gli sponsor che gli scudetti e le coppe. È diventato un vero e proprio mercato, con le società quotate in borsa. Fortunatamente ci sono ancora società calcistiche, prime fra tutte la A.S. Roma, che danno spazio ai sogni di chi cresce col pallone e che cerca di agevolare l'ingresso delle famiglie nello stadio, così da conservare il vero senso della fede calcistica. Penso soprattutto ai

ragazzini appassionati di calcio, mi piacerebbe che la mia vicenda giudiziaria fosse per loro da insegnamento per evitare che tragedie come quella toccata a Ciro Esposito si ripetano".

La mamma di Ciro Esposito "De Santis non dica idiozie, si penta e chiedi perdono a Dio"

"Daniele De Santis è sceso in strada con una pistola. Non stava nel posto sbagliato al momento sbagliato" come dice, ma al contrario, perché lì c'era un parcheggio dove i ragazzi avevano fermato la macchina per andarsi a vedere la partita. De Santis ha assalito un autobus, mio figlio non sapeva nemmeno che fosse un tifoso romanista, è andato in soccorso delle persone che urlavano e lui ha sparato, come non si spara nemmeno a un animale". A parlare all'Adnkronos è Antonella Leardi, mamma di Ciro Esposito, commentando le dichiarazioni dell'ultras della Roma condannato a 16 anni di carcere per l'omicidio di suo figlio. "Si penta Daniele De Santis, si penta davanti a Dio - continua - Oggi lui dice dal carcere che il giudizio glielo darà solo Dio? Io ho perdonato proprio per l'amore di quel Dio grande e meraviglioso, che ha preso mio figlio sulle sue braccia, quel giorno, e se lo è portato con lui.

E' per quella speranza che vivo, perché De Santis possa trovare Dio, chiedi perdono a lui per quello che ha fatto. Oltre a Ciro ho altri due figli, il mio nipotino si chiama Ciro Esposito, a lui ho raccontato tutto di suo zio, perché i bambini devono sapere tutto. Davvero mi auguro che Daniele De Santis possa trovare Dio nella sua vita, quante volte mi sono inginocchiata e pregato per questo. Però non dica idiozie, perché chi si pente non dice le bugie". "Mi ha ammazzato Ciro in maniera feroce, lui, un uomo di quasi 50 anni che sarebbe potuto essere suo padre. Mio figlio avrebbe compiuto 30 anni di lì a poco, aveva il progetto di andare a convivere con la sua fidanzata. De Santis quante famiglie ha rotto? Non potrò vedere mio figlio mettere i capelli bianchi, la mia vita è spezzata, una parte è morta insieme a lui".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Con l'Atalanta lo scontro diretto è servito in chiave Champions. Appuntamento stasera alle 20.45 allo stadio Olimpico.

Che Lazio si aspetta Maurizio Sarri?

“Una partita tosta, fatta da una squadra che si renda conto dell'importanza del momento e della gara. L'applicazione la diamo con continuità, poi in certe partite ci assentiamo per qualche minuto. La squadra sta pensando bene, si allena bene e sta bene in campo, deve togliersi degli spezzoni di partita che diventano sempre più brevi ma che dobbiamo levarci di dosso”.

Chi è cambiato negli anni di più tra lei e Gasperini?

“Ognuno va avanti nella propria strada con le convinzioni e le esperienze che comportano l'età”.

La Lazio ha tanti margini di miglioramenti o sta dando il massimo?

“Questa è una squadra che dal punto di vista dell'evoluzione ti lascia soddisfatto, c'è un atteggiamento, dedizione, professionalità e applicazione diversi. Poi c'è un po' di frustrazione perché sembra sempre vicino al salto di qualità e poi non arriva mai fuori. Margini ci sono, bisogna andare a cercarli da domani. L'ha detto anche Guardiola, giocare contro l'Atalanta è sempre come andare dal dentista, è tosta da affrontare”.

Le alternative possono diventare utili in questo periodo?

“Basic non ha giocato poco, se vedi il minutaggio ha giocato diversi minuti. Marcos Antonio deve essere inserito in un centrocampo che permetta di tirare fuori le sue qualità, grande palleggiatore ma ha caratteristiche che vanno supportate in maniera forte. I giovani stanno accumulando esperienze, non sono pronti per le partite determinanti, ma sono in evoluzione. Vedremo quando saranno pronti anche per le



Ore 20.45, sfida diretta all'Olimpico. Per il tecnico gap con l'Atalanta dovuto ai loro introiti superiori per tre anni

Sarri alla Lazio: “Cogli l'opportunità! La Champions non è un obbligo”

gare importantissime”.

La partita dell'andata a Bergamo è ripetibile?

“L'Atalanta se cala fisicamente è una squadra normale, se sta bene fisicamente è fortissima. Gli attaccanti sono 6, in Europa sono pochi a poterseli permettere. Il loro modo di giocare è tremendo se sono in condizione, poi se hanno un calo sono normali. Se prendiamo come riferimento l'andata siamo fuori strada, loro hanno fatto una partita normalissima, noi una buona partita”.

Vecino regista?

“Verona è una partita particolare, ci ha messo tante volte la palla lunga, bisognava prenderla di testa, prendere la seconda palla. In questo contesto può fare quel ruolo, poi se ci sono partite in cui bisogna condurre noi la partita e fare una gara partita ci sono altri che sono più adatti”.

Che convinzione ha visto nel gruppo? La squadra crede nella Champions?

“Allora, gli obiettivi devono essere credibili, non siamo tra le prime 4 per monte stipendi, per fatturato, quindi non ha nessuna responsabilità di questo tipo. Un conto sono gli obiettivi credibili, un conto sono i sogni, che poi possono essere anche meno credibili, ma essere lo stesso attuabili. La squadra ha voglia e fame, vedo una grande applicazione giornaliera, poi non sempre lo dimostriamo perché abbiamo qualche limite. La squadra è molto applicata, lo vedo ogni giorno in allenamento.”

La squadra crede di poter far bene, poi quale sarà questo bene lo vedremo alla fine”.

Cataldi come sta?

“Ha preso un colpo, ieri differenziato, oggi lo rimettiamo in gruppo. Vediamo se sarà disponibile. L'anno scorso

l'Atalanta arrivò a Roma con un atteggiamento difensivo. Erano in difficoltà. Fecero partita di puro contenimento, non mi aspetto quello”.

La Lazio le sta piacendo a livello offensivo?

“Abbiamo un'altra problematica, andiamo poco alla conclusione per il modo in cui giochiamo. Tra i tiri fatti e i gol fatti la Lazio è prima. Andiamo alla conclusione quando vede la possibilità della conclusione pericolosissima, non tiriamo dai 25-30 metri. Se il Verona gioca sempre la palla lunga, la riconquista è sempre lontana dalla porta avversaria, diventa complicato entrare in aria con frequenza”.

Condizioni Immobile?

“Non abbiamo mai avuto a disposizione l'Immobile migliore, perché ha sempre fatto 15 giorni di allenamento e 20 di stop, così è difficile

avere una condizione buona, senza trovare la continuità. Dipende dagli allenamenti e dalle partite che riuscirà a fare.”

Che momento è per Lazzari?

“Col Verona era una partita sporca, c'era da ripulire tutte le partite sporche, questa non è la sua specialità. Si rischiava di mettere un giocatore che poteva andare in difficoltà in quel contesto. Ora stanno giocando due terzini in grandi condizioni fisiche e mentali. La stragrande delle partite ha giocato Lazzari, ora gli altri due stanno dando tanto. Domani c'è da capire come l'Atalanta possa giocare, dipende anche da chi mette in quella zona di campo. In base a quello che faranno loro magari si possono anche fare delle scelte”.

C'è un gap tra le due squadre? Gli ultimi 5 anni sono

state equilibrate le posizioni a fine campionato?

“Il gap c'è perché l'Atalanta per tre anni di fila ha fatto la Champions e ha incassato tra i 120 e i 150 milioni in più. In passato compravano giocatori da 6-7 milioni, poi hanno cominciato a comprare giocatori da 20-25”.

Come ha visto Milinkovic?

“Lo sto vedendo bene, molto applicato. Secondo me ha fatto una buona partita anche a Verona, ha fatto più verticalizzazioni che palle perse, un dato importantissimo. Se a voi piace più Milinkovic tacco e punta, a me piace più l'ultima versione. Lo vedo molto focalizzato anche sulla squadra, un bell'atteggiamento”.

Lo scontro diretto influisce?

“Un punto in classifica ora lo ritengo ininfluente, sono due squadre che finora si sono equivalse. Lo scontro diretto ci deve dare grandi motivazioni, è un rischio ma non possiamo vedere quello, ma l'opportunità. Non sarebbe nulla di definitivo in nessun caso, ma è una bella opportunità”.

Preoccupato dell'approccio ai secondi tempi?

“Con la squadra se n'è parlato più volte, è arrivato anche il momento di smettere, senno si rischia di innescare il meccanismo perverso. Non ne voglio più parlare, vediamo se c'è possibilità di fare un allenamento all'intervallo”.

Come ha visto Felipe?

“Felipe è entrato con una buona gamba, avevo visto più stanchezza la partita prima. L'ho visto frizzante, aveva bisogno forse di fare 30 minuti e non 90”.

Calci piazzati?

“Ne abbiamo fatti 3-4 sulle conseguenze, non sono contento delle palle ferme, sono abituato ad avere squadre che segnano tanto così. Possiamo fare così, abbiamo centimetri, fisicità e possiamo migliorare, non tanto l'attacco della palla, ma ci sono calciatori che la fanno partire bene”.

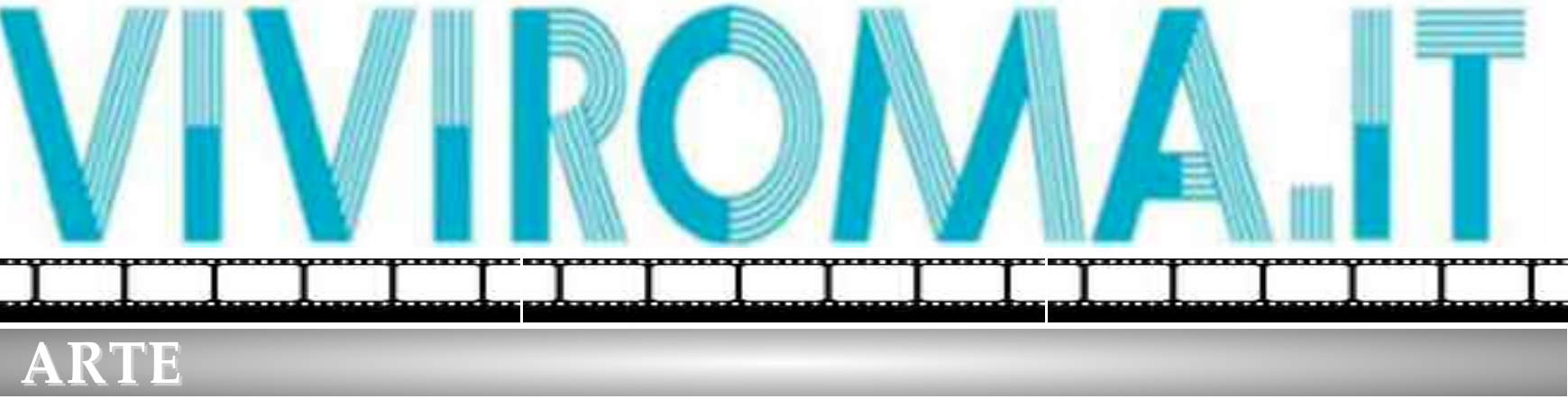
Indoor Rowing: San Valentino in compagnia di Concept 2: fino 14 la “Meyou&concept”

Festeggia San Valentino facendo sport. La Concept 2, per il secondo anno consecutivo, organizza Meyou&Concept2 evento riservato alle coppie, agli amici, ai compagni di squadra, a chi insieme ad una persona cara vuole mettersi in gioco. Una prova da viverci in due che, in simbiosi, devono cercare di centrare la miglior performance. La manifestazione avrà la durata di una settimana, dal 7 al 14 febbraio, appunto il giorno di San Valentino. Il format studiato è davvero stimolante. Le coppie potranno cimentarsi nelle discipline del rowerg, bikerg e skierg, scegliendo lo stesso attrezzo, in un tempo di 2'14”. La somma dei metri percorsi da entrambi nel tempo stabilito sarà il risultato finale valido per la clas-



sifica. La meyou&concept2 è la terza tappa del circuito Ergcup 2023, che segue l'Endurance Challenge di ottobre e l'Half Marathon di gennaio. Il circuito dell'Ergcup ha come fine ultimo quello di creare una community di indoor rowing che si confronti continuamente con sfide divertenti che creano gruppo e passione per queste discipline. Per partecipare alla Meyou&Concept2 la procedura è semplicissima: esegui la prova, scatta le foto dei monitor, vai sul sito ergevents.it, clicca su “iscriviti” e segui la procedura.





ORAZIO GENTILESCHI

“L’Immagine di San Francesco” La nascita del caravaggismo

Le Gallerie Nazionali di Arte Antica presentano dal 27 gennaio al 10 aprile 2023 a Palazzo Barberini la mostra Orazio Gentileschi e l’immagine di san Francesco. La nascita del caravaggismo a Roma, a cura di Giuseppe Porzio, professore di storia dell’arte moderna presso l’Università di Napoli L’Orientale, e Yuri Primarosa, curatore del museo e docente a contratto di storia dell’arte moderna presso la Sapienza Università di Roma. Il quadro è stato intercettato da Yuri Primarosa in un ufficio di esportazione, che lo ha portato al centro di una questione fondamentale, riguardante i primi tempi di Orazio Gentileschi. Questo

quadro oltre ad essere un’opera estremamente interessante, è un’opera che dà conto e rivela un nodo storico importantissimo. Questa opera così nodale sarà a disposizione del pubblico e degli studiosi. Oltre ad essere una scoperta storica rappresenta anche un esempio, una pratica di lavoro collaborativa tra Sovrintendenza, museo, Università, mercanti privati. Una mostra anche di studio che va oltre il Caravaggio ed i caravaggeschi, che dà corpo a quello che intendiamo per “caravaggesco”. In questa mostra compaiono oggetti diversi, dai dipinti al saio del cappuccino volto a rappresentare un elemento fondamentale

di questa storia, una storia di cura, di ricerca artistica ma anche di spiritualità. La mostra nasce dalla scoperta del dipinto “San Francesco in estasi” di Orazio Gentileschi, l’attribuzione è stata accertata dopo la pulitura del quadro eseguita magistralmente da Stefano Scarpelli a Firenze, si tratta di un quadro molto interessante ed importante non solo per la sua bellezza con una resa della materia ed un’intenzione della pittura e del tratto veramente superlativa ma anche perché ci riporta ad una vicenda storica, artistica e spirituale di grande interesse per la pittura romana e cioè la nascita del caravaggismo a Roma.



Palazzo Barberini
dal 27 gennaio al 10 aprile 2023

“RICREAZIONE” di Marco Lanza a cura di Chiara Dall’Olio

Il progetto espositivo di Marco Lanza, nasce dall’acquisto di migliaia di fotografie vernacolari sciolte, si sviluppa attraverso l’osservazione di ogni singola immagine. Dagli scatti color seppia di una vacanza in montagna ai momenti emozionanti di padre e figlia, dagli scatti di una conferenza agli eventi familiari o sportivi, questi materiali ripercorrono un lungo periodo storico che va dal 1920 al 1970 circa. Marco Lanza già nei progetti precedenti ha sempre avuto una passione per l’organizzazione di raccolte. Seguendo le linee della nuova selezione, Lanza taglia le fotografie attraverso una mascherina di plexiglas rettangolare o quadrata e le ricomponi, ricavando nuove opere, letteralmente estratte dagli originali. Una rilettura che si muove sulla materia modificandola per sempre. Una ricreazione che si compie sia sulla parte



selezionata che su quella che resta, apparente scarto che assume il ruolo di un’opera aperta, dotata di infinite possibilità interpretative. Alcune stampe sono invece presentate integre, ma sovrapposte. In questi quadri si osserva la stratificazione della materia fotografica e ci

rimanda alla storia con la “s” minuscola, alle storie familiari, delle quali si percepisce solo la superficie. Ogni fotografia della mostra “Ricreazione” è quindi il segno di una storia, di un momento passato, che non sarà più e che si ammantava di una patina di nostalgia. Attraverso questo lavoro Marco riesce a dare una nuova vita a queste immagini, ci racconta una storia vista attraverso i suoi occhi da artista, come in un puzzle.. Come scrive la curatrice del progetto Chiara Dall’Olio “Le composizioni seguono i criteri e i passaggi che l’artista ha percorso: grandi tableau in cui i dettagli che hanno colpito il suo occhio, dopo essere stati ritagliati, sono stati mescolati e ricomposti, creando un’armonia visiva di grande equilibrio. Solo avvicinandosi si colgono i soggetti e ci si può perdere nella contemplazione delle piccole foto, immaginandosi storie o



chiedendosi come sarebbe stata la fotografia completa. Il taglio infatti, crea una pluralità di oggetti autonomi, dotati di una nuova estetica e di nuove possibilità interpretative che Lanza lascia esplorare all’osservatore”. Una mostra molto interessante, particolare dove lo spettatore viene completamente catturato dalle opere. Originale, vintage, un artista contemporaneo estroso e geniale.
**Roma, Noema Gallery
dal 26 gennaio al 25 febbraio.**

DA OGGI NERONE PARLA CON IL PUBBLICO

Parte il progetto “PARLA CON NERONE”. Si tratta di un innovativo e originale rapporto col vasto pubblico dei visitatori del Parco Archeologico del Colosseo attraverso un chatbot (da chat e robot), nella forma di Avatar dell’imperatore Nerone, raffigurato con la toga e con la corona radiata. In sostanza si tratta di un software che simula ed elabora le conversazioni umane consentendo agli utenti, che vi si rivolgono, di interagire con i dispositivi digitali come se comunicassero con una persona reale, in modo intuitivo, rapido e tempestivo. Il personaggio diverrà una sorta di guida turistica e, accedendo alla home page del sito internet www.par-

cocolosseo.it, fornirà in tempo reale in italiano, inglese e francese, informazioni sugli orari di ingresso al Parco, aggiungendo tutte le fondamentali notizie storiche che accompagneranno la visita ai siti archeologici offrendo oltre cento possibili scenari di percorso tra i vari siti monumentali di diversa epoca. Alla conferenza sono intervenuti Alfonsina Russo (Direttore del Parco archeologico del Colosseo), Federica Rinaldi, Astrid D’Eredità (Parco archeologico del Colosseo), Luca Melchionna (Machineria srl) e, in video conferenza, Valentin Schmitte (AskMona). Il progetto, ideato e promosso dal PArCo archeologico del Colosseo con la cura e gestione di Federica Rinaldi e Astrid

D’Eredità, è il risultato di una collaborazione internazionale con l’azienda italiana Machineria srl, attiva nella produzione di contenuti e automazioni per istituzioni culturali, e l’azienda francese Ask Mona, leader nella creazione di strumenti di conversazione, intelligenza artificiale e analisi dei dati. A partire da febbraio 2023 le relazioni online con il pubblico del PArCo saranno quindi gestite non più soltanto attraverso i canali social (Facebook, Twitter, Instagram) e le mail o telefonate dirette al servizio URP, ma anche facendo ricorso a questo nuovo strumento informatico, sviluppato ad hoc per le necessità del luogo della cultura più visitato d’Italia.

L’ultima opera di Beatrice Gibson approda finalmente a Roma

Dreaming Alcestis,(2021), il lavoro di Beatrice Gibson è pensato come riflessione poetica sulla vita e sulla morte in un’epoca segnata da scarsa empatia, solitudine e un progressivo impoverimento materiale ed emotivo. Rievocando la protagonista dell’antico mito di Euripide come guida ancestrale, Dreaming Alcestis, documenta in chiave onirica il trasferimento di Gibson e Gordon dalla Gran Bretagna post-Brexit al cuore del Mediterraneo. Due personaggi, che sognano collettivamente una regina morta da tempo (o forse vengono sognati da lei), sono

ripresi in lunghe sequenze, come in tempo reale, rifratte olograficamente, infuse e interrotte dai suoni della città e del mare. Nelle parole di Beatrice Gibson, 2.500 anni dopo la sua nascita, Alcesti - nel film, una figura misteriosa e lynchiana - ritorna dagli inferi, sognando, e sognata lei stessa da un uomo e una donna che hanno attraversato l’Europa alla sua ricerca, da Nord a Sud, con la famiglia al seguito. Nel frattempo, le calotte glaciali si sciolgono, 43 guerre infuriavano in tutto il mondo e un’altra città brucia in TV. I film di Beatrice Gibson sono

noti per la loro natura sperimentale e fortemente emotiva. Esplorando tra il vissuto personale e i temi politici, e attingendo a figure di culto della letteratura e della poesia sperimentale - da Kathy Acker a Gertrude Stein - sono spesso abitati da figure amicali e riferimenti personali, incorporando idee e processi co-creativi e collaborativi. Lo stesso è accaduto nella lavorazione di Dreaming Alcestis: la scrittura del film è stata realizzata con il regista Nick Gordon, e con la saggista e teorica culturale Maria Nadotti. MACRO di Roma



CINEMA

Magic Mike
The Last Dance
di Steven Soderbergh

Dopo una lunga pausa e in seguito ad un affare fallito che lo ha lasciato al verde, costringendolo a lavorare come bar tender nei locali della Florida, per "Magic" Mike Lane (Tatum) è giunta l’ora di tornare sul palco. Con la speranza di partecipare a quello che considera l’ultimo show della sua carriera, Mike si dirige a Londra con una donna ricca e altolocata (Salma Hayek Pinault) che lo attira con un’offerta che non può rifiutare... e un’agenda già pianificata. La posta in gioco è altissima quando Mike scopre cosa ha veramente in mente la donna: riuscirà, insieme ad un nuovo gruppo di ballerini da rimettere in carreggiata, ad essere in grado di farcela?
Al cinema dal 9 febbraio

VIRGILIO SIENI

il 9 e 10/02
in Prima Romana
le due nuove creazioni
**fra Auditorium Parco
della Musica e Teatro
Palladium**

Il celebre artista toscano presenta in prima romana due delle nuove produzioni del 2022: giovedì 9 febbraio in Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, nell’ambito del festival Equilibrio, in collaborazione con ORBITA | Spellbound, andrà in scena "Le tue labbra/Sul Cantico" mentre il giorno seguente, venerdì 10 febbraio, ci si sposta al Teatro Palladium per Satiri, presentato in collaborazione con Fondazione Musica per Roma/Equilibrio Festival. "Le tue labbra", interpretato da una coppia di danzatori della Compagnia Virgilio Sieni su musica originale eseguita dal vivo da Daniele Roccato, è una delle coreografie che compongono un trittico dedicato al Cantico dei Cantici. Tutto il duetto è giocato sull’essere abbracciati: non solo dalla luce ma dalle risonanze dei riflessi che collaborano alla nascita dei movimenti dal buio
Auditorium Parco della musica, 9 febbraio – Teatro Palladium 10 Febbraio

L'ex tastierista degli Yes immagina in musica "una galleria che appartiene a tutti"

"A Gallery Of The Imagination" il concept album che segna il ritorno di Rick Wakeman

Il leggendario tastierista inglese Rick Wakeman ha annunciato che pubblicherà il suo nuovo concept album "A Gallery Of The Imagination" il prossimo 24 febbraio. Lo spunto creativo per questo lavoro è ispirato dalla prima insegnante di pianoforte di Rick, la signora Symes, con la quale il musicista inglese ha studiato dall'età di cinque anni fino al Royal College of Music. E' lei che gli ha insegnato che la musica è come dipingere un quadro, ovvero quando si suona, si creano immagini attraverso le note, e questa è stata da subito una lezione importante che l'ex Yes non ha mai dimenticato. Così, dopo aver composto tanta nuova musica con stili differenti, si è ricordato i consigli passati della sua insegnante, decidendo di presentare i nuovi 12 brani del disco come se fossero quadri in una galleria. E come accade in ogni galleria di un museo d'arte dove ci sono centinaia di quadri di stili diversi, lo stesso accade in questo "A Gallery of the Imagination", dove si ascoltano diverse influenze che vanno dal classico

prog/rock, infarcito di assoli alle tastiere del solito Moog, a diversi brani di piano solo, che riflettono le radici classiche e romantiche dell'odierno musicista e compositore oggi 74enne. Ma questo nuovo concept, non presenta solo brani solamente strumentali. Infatti sono otto su dodici i brani cantati che escono dai canoni convenzionali, dove la musica viene dall'ex Strawbs e Yes arrangiata intorno ai testi. Un chiaro esempio della varietà di contenuti dell'album (dal 1971 ad oggi Rick ha dato alle stampe da solista ben 46 lavori in studio ultimo dei quali "The Red Planet" del 2020) si trova in "A Day Spent on the Pier", la decima traccia che alterna elementi divertenti e allo stesso tempo malinconici, descrivendo i suoi ricordi di infanzia trascorsi al mare nel paesino di Southwold nel Suffolk e quelli delle giornate felici sugli "helter skelters" (i nostri scivoli dei Luna Park) di Brighton e Clacton e sul molo di Southsea. Wakeman ha scritto poi "The Eyes of a Child", traccia che chiude l'album, pensando ai suoi tredici nipoti, consapevo-

le della responsabilità del lasciare il mondo alle future generazioni, mentre in "Cuban Carnival" ha voluto celebrare i momenti di divertimento spensierato che egli ha trascorso a Cuba con la sua band, l'English Rock Ensemble. Presentando questo disco alla stampa Rick ha dichiarato "Una delle cose che a volte mi piace fare è andare nei musei e nelle gallerie, e vedere tutti i diversi generi di arte, così ho pensato a una galleria musicale.

Già la "Galleria dell'Immaginazione" dove ognuno di noi può dipingere le proprie immaginazioni con i diversi generi di musica presenti in questo mio lavoro. Sarei curioso di poter assistere in vista dell'uscita dell'album, a come gli ascoltatori potrebbero rispondere con disegni o dipinti o addirittura creando sculture ispirandosi alla mia musica e che tutte queste opere, a loro volta, potrebbero essere esposte. Concludendo, sarebbe come se la gente potesse toccare la mia musica...". La band che ha suonato su "A Gallery Of The Imagination", è quella chiamata



English Rock Ensemble, che comprende il bassista Lee Pomeroy, il chitarrista Dave Colquhoun, il batterista Ash Soan e il vocalist Hayley Sanderson. Già disponibile in pre-order, "A Gallery Of The Imagination", sarà pubblicato in CD (Jewel Case), 2 disc set (CD+DVD audio surround e stereo alta risoluzione), 2 LP con copertina gatefold, 2 LP con vinile trasparente e copertina gate-

fold. Inoltre ci sarà anche un'edizione limitata Super Deluxe in formato multiplo con 2LP, CD e DVD con audio surround e stereo ad alta risoluzione, più un libro di 24 pagine rilegato ad arte contenuto in un box con coperchio. Rick Wakeman, dal 2021 "Commendatore dell'Ordine dell'Impero Britannico" dopo l'uscita del disco partirà per un lungo tour in USA, non prima di esibirsi con il suo English Rock Ensemble, dove milita anche suo figlio Adam, al The London Palladium per due super show dove suonerà, il 22 febbraio gli album completi "The Six Wives of Henry VIII" e "The Myths and Legends of King Arthur" e la sera dopo estratti da "Classic Yes" e l'intero l'album "Journey to the Centre of the Heart".

D.A.

Non è un concerto, non è un monologo teatrale né uno comico. È una cosetta così

Il nuovo progetto di Ghemon

Uno spettacolo che porta sullo stesso palco musica, stand up comedy e storytelling

Partito dal mondo hip hop, del quale è diventato uno dei più apprezzati artisti, negli anni ha poi reso il suo stile unico, mescolando soul, rap e musica italiana. Nel corso della sua carriera ha scelto la strada della versatilità per raccontare agli altri il suo mondo interiore, facendolo anche attraverso i dj set, la radio, i podcast, un libro e lo sport (appassionato di calcio e pallacanestro, negli ultimi anni ha iniziato anche a correre maratone). Anni di evoluzioni e rivoluzioni, trovando nuove forme per assomigliarsi di più, perché se è vero che si hanno delle cose da dire, i modi per farlo possono essere potenzialmente infiniti. Nasce allora un altro modo per raccontarsi e raccontare al pubblico. "Una Cosetta Così" non è un concerto, non è un monologo teatrale e neanche uno spetta-



colo comico, ma in parte, un po' di tutto questo. Uno spazio di libertà creativa in divenire dove sciogliere finalmente le briglie, per dare allo spettatore qualcosa di diverso da quello che già conosce attraverso la musica dell'artista. Sul palco uno show fatto di condivisione di storie personali da guardare attraverso la lente dell'ironia, canzoni inedite, cover inaspettate e momenti di riflessione più profonda. Insomma, una cosetta così. Lo spettacolo, scritto anche con l'aiuto di Carmine Del Grosso, vedrà sul palco Giuseppe Seccia alle tastiere e Filippo Cattaneo Ponzoni alla chitarra.

Le prime date annunciate:

31 marzo 2023 - Bari - Officina degli Esordi

Lazio

1 aprile 2023 - Roma - Officina Pasolini - Regione

2 aprile 2023 - Napoli - Foqus



Musei: 1-2 aprile le giornate nazionali delle Case dei Personaggi Illustri



Tornano le giornate dedicate ai luoghi che custodiscono il lascito dei "Grandi". Per il secondo anno consecutivo, l'Associazione Nazionale Case della Memoria lancia l'invito a tutte le Case di Personaggi Illustri ita-

liane a unirsi idealmente per valorizzare la memoria del passato. Un'iniziativa che arriva dopo il successo dello scorso anno, con oltre 80 case museo aperte in tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Con l'obiettivo di celebrare questi luoghi, l'Associazione Nazionale Case della Memoria, unica rete di case museo di personaggi illustri a livello nazionale che riunisce quasi 100 case museo in 14 regioni italiane, torna a promuovere in tutta Italia le Giornate nazionali delle Case dei personaggi illustri, in programma sabato 1 e domenica 2 aprile. Due giorni di porte aperte per permettere al pubblico di scoprire e riscoprire le case dei Grandi che sono nati o hanno vissuto in Italia. All'iniziativa potranno aderire tutte le case dei personaggi illustri italiani, non solo quelle facenti parte dell'Associazione, iscrivendosi entro il 15 marzo sul

portale www.casedellamemoria.it. Dal 20 al 30 marzo saranno quindi possibili le iscrizioni da parte del pubblico, sempre collegandosi al sito www.casedellamemoria.it, dove sarà presente l'elenco delle case partecipanti con le indicazioni per prenotarsi. «Dopo il successo dello scorso anno, siamo felici di confermare la seconda edizione delle Giornate dei Personaggi illustri, due giorni di porte aperte nelle tante case dei grandi personaggi presenti nel nostro Paese - spiega Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Ci auguriamo di superare i numeri dello scorso anno, per vedere tutto il nostro Paese unito da Nord a Sud nella riscoperta dei luoghi che custodiscono il lascito dei grandi del passato». «Anche quest'anno abbiamo voluto aprire la nostra iniziativa a tutte le case italiane perché l'obiet-

tivo dev'essere quello di far conoscere il più possibile questi luoghi che conservano un fascino speciale - aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Quello che da quasi vent'anni anima la nostra associazione è proprio la voglia di non lasciare indietro nessuno ma, anzi, fare il più possibile rete per arrivare a un fine comune». Piccole abitazioni o ville monumentali, studi d'artista e veri e propri musei, residenze stabili o rifugi estivi: anche quest'anno saranno tante le 'case' che apriranno le porte, accogliendo i visitatori nelle stanze che nel passato hanno ospitato scienziati, scrittori, artisti, musicisti, uomini di fede e di legge italiani o legati al nostro Paese. Luoghi in cui si respira un'atmosfera diversa, in cui la Storia si mescola con il presente.

Tutto pronto per la l'ultima serata della 73ma edizione del Festival della canzone italiana

Sanremo, è tempo di finale: chi trionferà?

Non sono mancati i colpi di scena nemmeno alla 73ma edizione del Festival e dopo cinque serate è già il momento di eleggere il nome che andrà a piazzarsi sul gradino più alto del Teatro Ariston. Fibrillazione alle stelle. Pelù, Achille Lauro, quella gran baracconata dei Black Eyed Peas, Ranieri-Morandi-Al Bano, i Pooh ma anche Fedez, Carla Bruni, i Baustelle, Manuel Agnelli ed Eros Ramazzotti hanno animato questa frizzante edizione di Sanremo che però adesso non attende altro di sapere chi si aggiudicherà il leoncino d'oro rampante. I nomi che circolano da tempo sono i soliti, ma adesso tocca alle varie giurie stilare il verdetto finale. I bookmaker hanno individuato da tempo la cinquina finale che può contendersi il primo posto. È tutto



racchiuso nelle quotazioni dei portali di settore che hanno provato a identificare il vincitore di Sanremo 2023 in base della valutazione preventiva dei singoli brani. Ultimo, Mengoni, Giorgia, Lazza, Elodie e Madame: tutti in ordine probabilistico dal più accreditato al meno favorito. Previsioni azzeccate? Parola alla critica, considerando che nonostante l'alta veridicità delle quote non esiste la certezza totale delle previsioni. Ma ormai è tempo. L'attesa è finita, solo poche ore per sapere chi ha scaldato più di tutti il cuore e l'anima delle varie giurie. Poi sarà tempo di ascoltare e riascoltare per tutta la primavera, l'estate e anche oltre, i brani che più ci hanno fatto impazzire sul palco dell'Ariston. Chi vincerà l'edizione 2023 del Festival di Sanremo?

Oggi in tv

Sabato 11 febbraio

Rai 1 06:00 - Gli imperdibili 06:05 - Il caffè' 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - UnoMattina in famiglia 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:30 - Buongiorno benessere 11:25 - Il Provinciale 12:00 - Linea Verde Discovery 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Italia - Si! 15:10 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:00 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Si! 18:45 - L'eredità' Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Prima Festival 20:45 - Sanremo 2023 - 73esimo Festival della Canzone Italiana 01:45 - Che tempo fa 01:50 - Sottovoce 02:20 - Milleeunilbro 03:20 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Rai-News24 06:30-Ilconfronto 07:05-Mediterraneo 08:45-IlmegliodiRadio2SocialClub 10:00-Italiangreen 10:45-Meteo2 11:00-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:DiscesaLiberaF 12:10-Checkup 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Weekend 14:00-DreamsRoad 14:50-Top-Tuttoquantofatendenza 15:35-Tisembranormale? 16:35-Omicidinell'altasocietà'-Torbidisegreti 18:10-Glimperdibili 18:15-Tg2L.I.S. 18:20-RaiTgSportSera 19:00-S.W.A.T. 19:40-NCISLosAngeles 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-F.B.I.International2 23:00-Tg2Dossier 23:45-Meteo2 23:50-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana 00:25-Tg2Mizar 00:50-Tg2Cinematinee 00:55-Tg2AchabLibri 01:05-Tg2Si',viaggiare 01:20-Tg2EatParade 01:35-Appuntamentoalcinema 01:40-Rai-News24 04:20-Rex	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa 10:40 - Tgr Amici Animali 11:00 - Tgr Speciale Sanremo 2023 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - Gli imperdibili 15:05 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Presa diretta 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:30 - L'amore bugiardo - Gone girl 23:00 - Tg3 Mondo 23:25 - Tg3 Agenda del Mondo 23:30 - Meteo 3 23:35 - Il posto giusto 00:30 - Appuntamento al cinema 00:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:12 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA II - 6 09:40 - DON CHISCIOTTE E SANCIO PANZA - 1 PARTE 10:48 - TGCOM 10:50 - METEO.IT 10:54 - DON CHISCIOTTE E SANCIO PANZA - 2 PARTE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2179 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - LA MALEDIZIONE DI DAANAV 14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:30 - PLANET EARTH II - LE MERAVIGLIE DELLA NATURA - DESERTI - I PARTE 16:55 - COLOMBO - ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE 15 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - LO CHIAMAVANO BULLDOZER - 1 PARTE 23:49 - COBRA - 1 PARTE 00:36 - TGCOM 00:38 - METEO.IT 00:42 - COBRA - 2 PARTE 01:44 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:02 - TOP VENTI 1992 - BEST 2	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:25 - DOCUMENTARIO 10:10 - SUPER PARTES 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:35 - BEAUTIFUL - 1aTV 15:00 - TERRA AMARA I - 108 - II PARTE - 1aTV 15:35 - TERRA AMARA I - 109 - 1aTV 16:30 - VERRISSIMO 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - C'E' POSTA PER TE 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 01:52 - FURORE IL VENTO DELLA SPERANZA 03:30 - SOAP	6 07:00 - TITTI E SILVESTRO - UNA GITA NEL POLLAIO 07:07 - TITTI E SILVESTRO - SCAMBIO DI REGALI 07:14 - OCCHI DI GATTO - CASA DOLCE CASA 07:36 - OCCHI DI GATTO - CHI TROPPO VUOLE... 07:58 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - I MOSTRI MARINI 08:23 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - IL SOTTOMARINO NAUTILUS 08:52 - THE MIDDLE - ORARIO D'UFFICIO 09:17 - THE MIDDLE - MANI SULL'AUTO! 09:40 - THE GOLDBERGS - ADDIO AL CELIBATO 10:05 - THE GOLDBERGS - UN SEQUEL INDIMENTICABILE 10:35 - THE GOLDBERGS - IL CANTANTE PER IL MATRIMONIO 11:00 - YOUNG SHELDON - UN REATO ACCADEMICO E UN ROMANTICO TACO BELL 11:30 - YOUNG SHELDON - UN PAIO DI COSTOLE AMMACCATE E UN RILEVATORE DI FANTASMI NELLA SCATOLA DI CEREALI 11:55 - YOUNG SHELDON - UNA CASA IN VENDITA E UNA SERIA FACCENDA DA DONNE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - TIPI DA CROCIERA - LA SERIE 14:15 - FREEDOM SHORT 15:35 - FOREVER - I MORTI RACCONTANO 16:30 - FOREVER - IL PUNK E' MORTO 17:25 - FOREVER - PARTIRE COL PIEDE GIUSTO 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - VIVA LAS VEGAS 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CRITTOGRAFIA 21:20 - SPIE SOTTO COPERTURA - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - SPIE SOTTO COPERTURA - 2 PARTE 23:15 - KUBO E LA SPADA MAGICA - 1 PARTE 00:04 - TGCOM 00:07 - METEO.IT 00:10 - KUBO E LA SPADA MAGICA - 2 PARTE 01:16 - CAMPIONATO FORMULA E - HYDERABAD 02:16 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:28 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:48 - GOLE RUGGENTI 04:24 - SENZA FILTRO 05:49 - BELLI DENTRO - L'OSPITE
---	--	--	---	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

“Stella d’Ori” di Fabrizio Piepoli

E’ l’atto d’amore nei confronti della tarantella carpinese da marzo in tour con tappa a Roma, Parigi, Liegi e Napoli

Si intitola Stella d’ori il nuovo singolo di Fabrizio Piepoli estratto dall’album “Maresia”, prodotto dalla label Zero Nove Nove e distribuito sulle migliori piattaforme digitali da Believe. La release del singolo è accompagnata dalla pubblicazione di un videoclip live diretto da Gabriele Vitale e girato presso Palazzo Pesce a Mola di Bari, e diventa occasione per l’annuncio della tournée primaverile di presentazione dal vivo dell’album. “Stella d’ori” è una tarantella carpinese “alla vëstësänë”, eseguita prendendo a modello la storica versione del cantore carpinese Rocco di Mauro (raccolta a Carpino nel 1966 da Roberto Leydi e Diego Carpitella), il cui incedere melodico vocale ricorda incredibilmente il “blues”. Fabrizio Piepoli racconta che “Il motivo di questo accostamento è una storia raccontatami da Fernanda Toriello, grande lusitanista barese nonché amica di Amalia Rodrigues. Una volta era a cena in un ristorante con Amalia dopo un concerto in una città della Daunia, quando a un certo punto iniziò a suonare un gruppo folk locale e lei, che in scena appariva sempre molto austera ma che in realtà nella vita amava la compagnia allegra, improvvisamente si alzò e si mise a ballare. A fine serata disse che le sarebbe piaciuto utilizzare quelle musiche nel suo prossimo lavoro discografico, cosa che per varie vicissitudini poi non si verificò. In questa suite di brani ho immaginato di esaudire quel desiderio di Amalia, unendo le tradizioni della tarantella garganica e del fado portoghese”. “Maresia”, terzo lavoro solista firmato da Fabrizio Piepoli, è un itinerario mediterraneo, un progetto in cui emerge definitivamente la sua poliedricità di polistrumentista e compositore, di autore e studioso delle tradizioni musicali del



Mediterraneo, e di ammaliante interprete. L’album pubblicato lo scorso 28 settembre è distribuito nei migliori negozi di dischi in Italia da Self, in Francia da Inouïe, in Belgio, Olanda e Lussemburgo da Xango Music, e dal 27 gennaio 2023 anche in Germania da O-Tone Music / Edel Kultur. Maresia sarà presentato dal vivo da Fabrizio Piepoli con uno spettacolo in solo. Circondato dai suoi strumenti, Piepoli ha ricercato e sperimentato nuove trame sonore: così il

fado portoghese ha incontrato i ritmi della tarantella garganica, il saz (di origine turca) e l’oud (il liuto arabo) si sono mischiati con la chitarra battente e i tamburi a cornice tipici dell’Italia Meridionale. Senza indugi o barriere precostituite, anche la sua voce si muove con naturalezza tra registri e tonalità maschili e femminili, melismi dal Medio Oriente ed espressività e forza della Puglia. Fabrizio Piepoli si esibirà in tour il 10 marzo al Pianeta Sonoro Roma, il 12 marzo a



Napoli, il 31 marzo a L’Aquilone di Liegi (Belgio), l’1 aprile a Parigi (Francia) per la rassegna Sofar Paris. I concerti rientrano nella programmazione Puglia Sounds Tour Italia 2023 e Export 2023, operazione finanziata a valere su Fsc 2014-2020, azioni di valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - turismo.

La storia, la grazia e l’immenso amore per la danza della storica Direttrice della Scuola di ballo del Teatro alla Scala di Milano ora raccontati in prima persona

Anna Maria Prina e il suo “Incontro con la Danza”

Esce in libreria, per Gremese Editore, il ritratto di una vita straordinaria interamente dedicata alla danza: quella di Anna Maria Prina che per oltre un trentennio è stata Direttrice della Scuola di ballo del Teatro alla Scala di Milano, la direttrice in assoluto più longeva ed apprezzata. INCONTRO CON LA DANZA è un racconto, scritto in collaborazione con Francesco Borelli, che investiga tra ricordi, contesti e personaggi e che annovera storie, modelli e metodologie nella costruzione di una professione, approfondendo anche gli aspetti più intimi e familiari di una figura dalla fulgida passione e profonda onestà intellettuale. “Tutti i danzatori e gli insegnanti del mondo – afferma Borelli nell’introduzione al libro – conoscono la Prina



Direttrice e hanno letto e studiato i suoi libri. Ma chi conosce realmente la persona che si cela dietro l’artista? Fu questo interrogativo che mi spinse, dopo un primo fortunato incontro, a insistere per convincerla a raccontare in prima persona l’avventura di un trentennio nel quale si sono formate almeno tre generazioni di ballerini approdati nel Corpo di ballo della Scala”. “La mia carriera - rammenta Anna Maria Prina - cominciò come quella di tante altre spinazziti (affettuoso nomignolo meneghino per le giovani allieve scaligere), subendo una svolta radicale nei primi anni Settanta, con una telefonata inaspettata ricevuta in piena notte dall’allora sovrintendente della Scala, Paolo Grassi. Fu l’inizio di un percorso professionale indissolubilmente legato all’insegnamento della danza classica e alla missione di formare giovani talenti e future stelle dei palcoscenici”.

Nel corso della sua ultratrentennale direzione, sarà grazie a lei, e al suo metodo didattico, che la Scuola scaligera acquisterà nuovo prestigio sulla scena internazionale della danza e del balletto. Nel lungo viaggio narrativo dell’autrice è documentato in maniera cristallina il mondo etereo e durissimo dei danzatori e dei loro maestri. Il racconto è impreziosito da una serie di immagini private e provenienti dall’archivio del Teatro alla Scala che illustrano e custodiscono salienti momenti di vita e professione di artisti come Roberto Bolle, Carla Fracci, Margot Fonteyn, Rudolf Nureyev, Paolo Grassi, Giorgio Strehler e molti altri. Ma il libro parla anche di amore, famiglia, temperamenti, inclinazioni, e in gran parte del senso della vita che si ritrova nelle piccole cose: un’eredità spirituale che Anna Maria Prina affida a chi vorrà trarne motivo di ispirazione.

Gotika Festival spettacolare evento di “Anima Verde”

di Antonella Sperati

Gotika Festival Roma, Terza Edizione, alla Città dell’Altra Economia, Ex-Mattatoio, Largo Dino Frisullo, nel cuore della Roma storica di Testaccio, Domenica 12 Febbraio, dalle 10:00 alle 19:00, Ingresso Gratuito! Il Festival di Roma dedicato al gotico, all’esoterico e al fantasy, con esposizione di artigianato e oggettistica, moda black e goth, accessori, libri e molto ancora. Ci saranno aree per workshop sulla cultura dedicata, laboratori esperienziali, consulti e divinazione, performance artistiche.



L’evento si terrà alla Città dell’Altra Economia, all’Ex-Mattatoio, negli spazi che comprendono il piazzale ed i prati per l’Area Market dedicata, ed il modulo al chiuso per workshop e seminari tematici. Saranno inoltre presenti alcuni

autori del campo esoterico per presentare gratuitamente le loro ultime opere. Molti gli esperti di cartomanzia che parteciperanno per letture e divinazioni di ogni genere, tarocchi, astrologia tradizionale ed evolutiva, carte sciamaniche e angeliche, divinazione con le rune tradizionali e delle streghe. Anche i più piccoli potranno sempre divertirsi nell’Area Giochi nel modulo interno, con tantissime attività ricreative e laboratori artistici, disegno creativo e dell’anima, trucca bimbi. Sempre presente l’angolo street food e drink point dedicato. Tanti gli eventi e spettacoli a sorpresa durante la giornata! Gotika Festival Roma è un progetto culturale a cura dell’Associazione Anima Verde, che da anni presenta su Roma iniziative a favore della cultura esoterica, folkloristica e spirituale.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

seguici su

Facebook Instagram

la Voce TV

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

